

BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO

al 31.12.2023





C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile

Via Calzoni, 1/3

40128 Bologna

P.IVA 04145360378

C.F. 00424610582

TEL +39 051 6330265

email: segreteria@ciclat.it

casella di posta elettronica certificata:

ciclat-bo@pec.ciclat.it

Stampa responsabilmente, risparmia carta ed energia



Amiche e Amici Delegati, Signori Invitati,

benvenuti all'annuale Assemblea per l'approvazione del bilancio di **C.I.C.L.A.T. Società Consortile Cooperativa Stabile** chiuso al 31 dicembre 2023, che è stato sottoposto alla procedura di revisione svolta da HLB Analisi S.p.a. ai sensi dell'art. 2409 bis del C.C. e da Aleph Auditing S.r.l. ai sensi dell'art. 15 della Legge 59/1992, le cui relazioni sono allegate al fascicolo di bilancio unitamente a quella dell'Organo di Vigilanza.

Nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, vengono fornite le notizie attinenti alla situazione della Società e le informazioni sull'andamento della gestione all'interno del quadro, più ampio, della situazione economica generale.

Indice dei contenuti

1.	Ordine del giorno.....	6
2.	Relazione sulla gestione	7
2.1	Organi di amministrazione e controllo di CICLAT	7
2.2	Contesto	8
2.3	Organizzazione CICLAT.....	10
2.4	Analisi dell'andamento della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria della società.....	13
2.5	Evoluzione prevedibile della gestione	15
2.6	Criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento degli scopi mutualistici	15
2.7	Informazioni di carattere finanziario, economico e patrimoniale e informazioni non finanziarie	16
2.8	Attività di ricerca e sviluppo.....	19
2.9	Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti	19
2.10	Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti.....	19
2.11	Struttura del gruppo.....	20
2.12	Dati delle società del gruppo	21
2.13	Indici di bilancio	25
2.14	Valutazione dei rischi	25
2.15	Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	27
3.	Bilancio d'esercizio al 31.12.2023.....	28
3.1	Dati anagrafici	28
3.2	Stato patrimoniale	29
3.3	Conto economico	34
3.4	Rendiconto finanziario.....	37
4.	Nota integrativa	39
4.1	Profilo e attività della Società	39
4.2	Struttura e contenuto del bilancio.....	39
4.3	Principi di redazione del bilancio	40
4.4	Criteri di valutazione applicati.....	40
4.5	Nota integrativa attivo.....	41
4.6	Nota integrativa Passivo.....	55
4.7	Nota integrativa Conto economico	63
4.8	Nota integrativa Rendiconto finanziario	68
4.9	Nota integrativa Altre informazioni	68
5.	Relazione della società di revisione.....	74
6.	Relazione della società di revisione indipendente	78
7.	Bilancio consolidato al 31.12.2023	81
7.1	Dati anagrafici	81
7.2	Stato patrimoniale consolidato	82
7.3	Conto economico consolidato	87
7.4	Rendiconto finanziario.....	90
8.	Nota integrativa consolidata.....	92
8.1	Premessa	92
8.2	Struttura e contenuto del bilancio.....	92
8.3	Criteri di valutazione	94

8.4 Stato patrimoniale attivo.....	97
8.5 Stato patrimoniale attivo.....	105
8.6 Conto economico	110
8.7 Altre informazioni.....	113
8.8 Composizione del personale.....	113
8.9 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci dell'impresa capogruppo	113
8.10 Importo totale dei corrispettivi di competenza della società di revisione	114
8.11 Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società	114
8.12 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.....	114
8.13 Operazioni con parti correlate	115
8.14 Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.....	115
8.15 Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato	115
8.16 Informazioni ex art. 1, comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124” – contributi pubblici	116
9. Relazione della società di revisione.....	117
10. Relazione del collegio sindacale.....	121
11. Attestato di revisione.....	123

1. Ordine del giorno

Assemblea ordinaria dei soci di C.I.C.L.A.T. Società Consortile Cooperativa Stabile

1. Approvazione del Bilancio al 31/12/2023 e della Relazione sulla gestione deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del Bilancio consolidato al 31/12/2023 e della Relazione sulla gestione;
3. Presa d'atto della Relazione del Collegio Sindacale, della Società di Revisione e dell'Organismo di Vigilanza;
4. Nomina di un amministratore;
5. Comunicazione esito della revisione cooperativa.

2. Relazione sulla gestione

2.1 Organi di amministrazione e controllo di CICLAT

Il Consiglio di Amministrazione, rinnovato dall'Assemblea dei soci il 9 giugno 2023 per 3 esercizi, rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e risulta così composto:

PRESIDENTE	Massimo Amaducci
VICEPRESIDENTE	Francesco Milza
CONSIGLIERI	Giulio Santagata Adolfo Landi Alessandro Maffi Paola Pesci Pierluigi Bertani

Il Consigliere Giulio Santagata è deceduto nei primi giorni del 2024.

Il Collegio Sindacale e la società di revisione, nominati, dall'Assemblea dei soci del 9 giugno 2023 con durata del mandato per 3 esercizi, rimarranno in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, risulta così composto:

PRESIDENTE	Remo Tarroni
COMPONENTI EFFETTIVI	Patrizia Colonelli Paolo Foschini
COMPONENTI SUPPLEMENTI	Andrea Piraccini Elisabetta Pallotti
SOCIETA' DI REVISIONE	HLB Analisi S.p.A. revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del codice Civile Aleph Auditing S.r.l. certificazione del bilancio ai sensi dell'art. 15 L. n. 59/9

2.2 Contesto

2.2.1 Lo scenario internazionale e italiano

Dopo il +1% nel 2023 il pil dell'Italia nel 2024 dovrebbe registrare una crescita dello 0,7% per poi salire a +1,2% nel 2025. Sono queste le stime dell'Ocse (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) nell'Economic outlook in cui viene sottolineato che l'elevata inflazione degli ultimi due anni ha eroso i redditi reali, le condizioni finanziarie restano rigide e la maggior parte del sostegno fiscale eccezionale legato alla crisi Covid-19 e a quella energetica è stato ritirato, pesando sui consumi privati e sugli investimenti.

La prevista ripresa della crescita dei salari reali e l'aumento degli investimenti pubblici legati alla Next Generation Eu compenseranno solo in parte questi ostacoli.

I recenti dati indicano una crescita modesta nel breve termine. Mentre la fiducia dei consumatori è migliorata negli ultimi mesi, la produzione manifatturiera, le vendite al dettaglio e il sentiment delle imprese restano deboli. Nonostante il rallentamento della crescita nel 2023, il tasso di disoccupazione rimane storicamente basso e la crescita dei salari negoziati collettivamente è risalita e dovrebbe permettere di sostenere i redditi delle famiglie e i consumi privati nei prossimi trimestri.

Il rapporto deficit/pil dell'Italia si ridurrà ma rimarrà al di sopra del 3% fino al 2025. Il rapporto debito/pil è elevato e ci sono previsioni di spesa sostanziali dovute alle esigenze di investimento e all'invecchiamento della popolazione.

L'Ocse ha rivisto al ribasso le previsioni di inflazione sull'Italia: dopo il 5,9% della media 2023 ora per quest'anno si attende che il carovita mostri un netto rallentamento all'1,8%, mentre nel 2025 dovrebbe segnare una leggera risalita al 2,2%. Queste stime sono contenute in un aggiornamento di interim e rispetto all'Economic Outlook dello scorso novembre segnano un taglio di 0,8 punti percentuali sull'inflazione attesa per quest'anno e di 0,1 punti percentuali su quella del 2025.

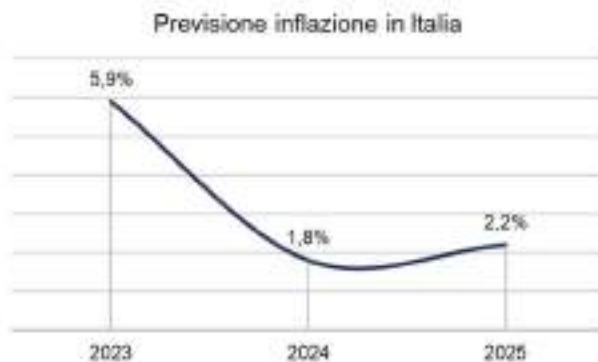
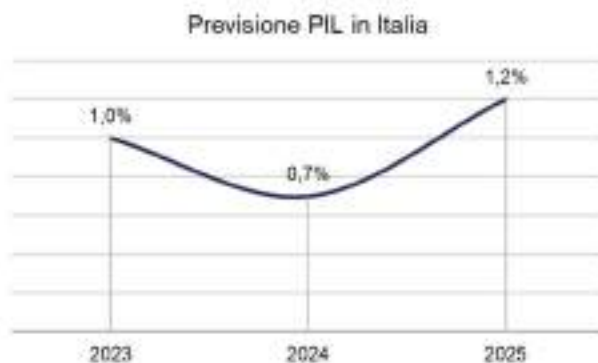
Per l'inflazione di fondo, cioè, depurata dei prezzi di energia, alimentari e altri beni volatili, in Italia l'Ocse prevede 2,4% quest'anno (0,7 punti percentuali in meno rispetto a novembre) e 2,2% nel 2025 (0,3 punti percentuali in meno).

Per far fronte alle future pressioni sulla spesa, sarà necessario aggiustamento fiscale ampio e sostenuto nell'arco di diversi anni per far fronte alle future pressioni sulla spesa, portando al contempo il rapporto debito/pil su un percorso più prudente e conforme alle nuove regole di bilancio dell'Ue. L'aggiustamento dovrebbe includere un'azione decisa per contrastare l'evasione fiscale, limitare la crescita della spesa pensionistica e condurre ambiziose politiche di revisioni della spesa.

Gli investimenti pubblici legati al PNRR saranno fondamentali per sostenere l'attività nel breve termine e per aumentare il potenziale di crescita nel medio termine dell'Italia. Inoltre, la piena attuazione degli investimenti pubblici e le riforme strutturali previste dal PNRR potrebbero risollevare in modo duraturo il pil italiano con l'ulteriore vantaggio di ridurre ulteriormente il rapporto debito/pil.

L'accelerazione degli investimenti pubblici legati al PNRR potrebbe stimolare la crescita nel 2024 e nel 2025. L'utilizzo completo dei fondi implica che la spesa pubblica deve aumentare da circa l'1% del pil nel 2023 a circa il 2,5% del pil in media tra il 2024 e il 2026.

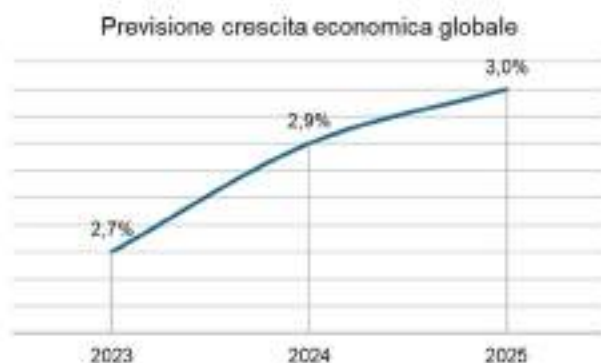
L'Ocse ha ritoccato al rialzo le previsioni di crescita economica globale di quest'anno al 2,9% mentre ha confermato l'attesa sul 2025 al 3%. Le stime sono contenute in un aggiornamento di interim che segna una



revisione rialzo di 0,2 punti percentuali rispetto alle previsioni dell'Economic Outlook di novembre. Per l'eurozona l'Ocse ha tagliato di 0,3 punti la stima di crescita di quest'anno, al più 0,6%, e di 0,2 punti percentuali quella sul prossimo all'1,3%.

Per gli Stati Uniti ha rivisto al rialzo la stima di crescita di quest'anno di 0,6 punti percentuali al 2,1% e confermato l'attesa sul 2025 all'1,7%. Per la Cina l'Ocse ha confermato la previsione di crescita del 4,7% per quest'anno e del 4,2% il prossimo. L'economia che cresce di più a livello globale tra quelle elencate resta l'India, con un 6,2% di espansione quest'anno (0,1 punti percentuali in più) e 6,5% il prossimo.

L'Ocse ha poi effettuato una revisione a rialzo sul pil della Russia e dopo il 3,1% di crescita del 2023, nonostante le sanzioni decise dai paesi del G7 e altri Stati occidentali per l'invasione dell'Ucraina, sul 2024 è atteso un più 1,8% (0,7 punti percentuali in più rispetto alle stime precedenti) mentre sul 2025 è stato confermato un più 1%.



2.2.2 Settore di riferimento

Il settore della Logistica è in continua crescita e conferma la sua centralità strategica, soprattutto in seguito al mutamento di contesto portato dalla pandemia Covid- 19 e dal più recente conflitto russo-ucraino.

Tuttavia, sono molte le sfide che questo settore si trova di fronte, su tutte una crescente scarsità di capacità operativa, l'aumento di costo dei principali fattori produttivi e una crescente incertezza del contesto geopolitico ed economico.

Gli ultimi dieci anni si è affermata in tutti i settori la Logistica Conto Terzi (o Contract Logistics), che rappresenta il modello di outsourcing delle attività logistiche.

La Contract Logistics ha avuto un grande sviluppo in Italia, sia in termini di crescita del settore che di penetrazione della terziarizzazione.

Il trend di crescita si è interrotto temporaneamente nel 2020, anno in cui il fatturato ha mostrato una decrescita a causa dell'impatto della pandemia (-1,7% in termini reali) attestandosi a 85,4 miliardi di euro. Tuttavia, è importante sottolineare che questa riduzione è stata nettamente più contenuta rispetto a quanto registrato dall'economia nel suo complesso (-8,9%).

Nel 2021 il settore è tornato a crescere, grazie all'effetto combinato dell'aumento dei costi e dei volumi, registrando un importante incremento del fatturato (+2,8% in termini reali).

L'Osservatorio Contract Logistic "Gino Marchet" del Politecnico di Milano ci fornisce una fotografia complessiva dei numeri del settore logistico del nostro Paese.

Il valore totale delle attività logistiche in Italia è di 116,4 miliardi di euro. Di questi, il 43,6% è terziarizzato, portando il valore del mercato della Logistica conto terzi in Italia a 50,7 miliardi di euro.

Nello scenario complesso e inatteso che si è configurato negli ultimi tre anni, la Logistica ha confermato la propria centralità strategica, sia in termini di valore economico che per il suo ruolo nel garantire la continuità di funzionamento delle filiere merceologiche, mettendo in evidenza questi importanti punti di forza.

2.2.3 Il mondo cooperativo

La relazione "Studi & Ricerche N° 246 - marzo 2024 - CONFSCOOPERATIVE: dinamiche congiunturali (previsioni primavera 2024) elaborato da FONDOSVILUPPO, fondo mutualistico di Confcooperative per la promozione cooperativa, fornisce i risultati delle percezioni dei "cooperatori" sui fenomeni economici e sociali che caratterizzano questi anni.

Su un panel di imprese associate a Confcooperative si rileva una lieve risalita della fiducia sull'evoluzione a breve del sistema Italia.

Il *sentiment* dei cooperatori, tuttavia, è ancora stabilmente in territorio negativo (da quasi due anni). In particolare, l'indicatore di fiducia si posiziona, a gennaio 2024, a -15 rispetto al -21,9 rilevato a settembre 2023.

Nel complesso il 72,2% cooperatori, prevede un andamento prevalentemente stazionario dell'economia nazionale nei prossimi mesi. La quota di chi si dichiara pessimista e attende un deterioramento dello scenario macroeconomico a breve termine scende dal 28% del mese di settembre dello scorso anno al 21,4% di inizio 2024. La quota degli ottimisti, che confida in un andamento migliore del ciclo dell'economia italiana, sale, nello stesso periodo, dal 5,9% al 6,4%.

Nel complesso sono positive sia le attese di rafforzamento della spesa per investimenti per i prossimi mesi sia, più in generale, le prospettive per il futuro a breve termine delle cooperative.

Di fatto, l'86,8% delle cooperative prevede un consolidamento e anche, sebbene in misura inferiore, un rafforzamento e un'espansione delle attività.

Per il restante 13,2% delle aderenti attive, invece, la prospettiva è il ridimensionamento delle attività, in alcuni casi con ricadute sui livelli occupazionali o con il rischio di continuità aziendale.

In particolare, dalle risultanze della rilevazione condotta nel mese di gennaio 2024, il 67,4% dei cooperatori ha segnalato il consolidamento delle attività in essere.

Il 19,4% ha indicato il rafforzamento e l'espansione delle attività della cooperativa (anche attraverso processi di fusione, o la realizzazione di alleanze strategiche, o ancora l'adesione a forme organizzative allargate). Nella prospettiva del ridimensionamento, il 3,2% degli intervistati prevede una riduzione delle attività senza ricadute occupazionali. L'8,6% delinea un ridimensionamento della cooperativa con ricadute occupazionali. Infine, solo l'1,4% segnala il rischio di continuità aziendale con la prospettiva concreta della liquidazione del sodalizio.

2.3 Organizzazione CICLAT

2.3.1 D.lgs. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione di CICLAT ha approvato, divulgato e mantiene aggiornato il proprio "modello di organizzazione e gestione", comprendente l'insieme delle misure organizzative, la definizione di ruoli e poteri, l'implementazione delle regole decisionali e di ogni altro strumento volto a prevenire i reati richiamati dal D.lgs. 231/01 e le potenziali sanzioni comminabili al Consorzio.

Il Modello si integra in modo sinergico con la struttura procedurale degli altri sistemi di gestione, implementati secondo standard di riferimento internazionali e sottoposti a controllo periodico da parte di Ente terzo accreditato. I sistemi implementati sono relativi a: qualità, sicurezza, ambiente, social accountability, prevenzione della corruzione e parità di genere.

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito e nominato un Organismo di Vigilanza monocratico, con compiti di vigilanza sull'applicazione ed efficacia del modello ed eventuale necessità di aggiornamento.

L'attività dell'Organismo di Vigilanza, attuata secondo la metodologia dell'auditing ed i principi del campionamento, comprende controlli sul campo, interviste al personale ed esame di documenti e registrazioni. Comprende la raccolta ed esame delle informazioni individuate nella procedura di "gestione dei flussi informativi". Per le segnalazioni di infrazioni del modello, illeciti e irregolarità (*Whistleblowing*) è stato messo a disposizione delle parti interessate interne ed esterne uno strumento digitale web-based sviluppato in conformità al D.lgs. 10 marzo 2023, N.24 che garantisce la riservatezza dei segnalanti e delle informazioni gestite.

L'Organismo di Vigilanza riferisce annualmente al Consiglio di Amministrazione in merito alla propria attività e alla efficacia esimente del modello. Nella relazione annuale presentata dall'Organismo di Vigilanza al Consiglio di Amministrazione non sono stati evidenziate situazioni che indicassero "carezza" del Modello ai fini preventivi.

2.3.2 Sostenibilità e principi ESG

2.3.2.1 La sostenibilità in CICLAT

Nel corso degli ultimi anni, il Consorzio ha allineato la propria strategia ai migliori standard di sostenibilità seguendo, e in qualche caso precedendo, i maggiori committenti.

Per attuare questa strategia, sono state emesse opportune policy che regolamentano i comportamenti dell'organizzazione CICLAT. Le politiche sono ispirate ai principi Ambientali, Sociali e di Governance (ESG) e promuovono attivamente gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

Nel 2023 è stata pubblicata la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità, relativo all'esercizio 2022, redatto secondo gli standard internazionali GRI (Global Reporting Initiative).

Assieme al presente bilancio, viene pubblicato il Bilancio di Sostenibilità per l'esercizio 2023 anch'esso conforme a GRI.

Il 28/11/2022 il Consiglio europeo ha approvato in via definitiva la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) con l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'ambito dei requisiti di reporting di sostenibilità, come attualmente previsto dalla Direttiva UE 2014/95/UE, nota anche come Direttiva sull'Informativa Non Finanziaria (NFRD).

Il Consorzio sarà chiamato ad applicare La Direttiva CSRD a partire dall'anno 2026 per la rendicontazione dell'esercizio 2025.

Per essere pronti a questo adempimento, si prevede di sviluppare il Bilancio di Sostenibilità dell'anno 2024 adottando le nuove norme European Sustainability Reporting Standards (ESRS) attualmente ancora in stato di bozza.

2.3.2.2 Catena del valore

Le Società Consorziate devono essere parte integrante della visione strategica del Consorzio e devono contribuire con le proprie competenze e risorse alla realizzazione di obiettivi comuni di sostenibilità.

È stata perciò emanata una politica di monitoraggio delle Società Consorziate che prevede i seguenti livelli di controllo:

Sistema di auditing

Lo strumento viene utilizzato per la pianificazione, conduzione e rendicontazione degli audit alle organizzazioni delle Consorziate.

Gli audit sono finalizzati alla verifica della conformità delle Consorziate agli attuali schemi certificativi del Consorzio, ma saranno estesi anche a futuri ambiti di interesse.

Il sistema permette di assegnare le opportune azioni correttive e/o di miglioramento a fronte di anomalie o carenze.

Gli audit verificano come le Consorziate aderiscono alla presente Politica e gestiscono i propri impegni ESG.

Piattaforma digitale per il monitoraggio ESG delle Consorziate

Viene adottato la piattaforma OPEN-ES - modello basato sui 4 Pilastri delle *Stakeholder Capitalism Metrics* rilasciate dal *World Economic Forum*, metriche selezionate per la loro chiarezza e versatilità a copertura di tutti i settori e modelli di business.

Con questo strumento si intende monitorare le prestazioni in ambito ESG delle Consorziate. A fronte di scostamenti ritenuti inaccettabili degli indicatori, vengono richieste le necessarie azioni di miglioramento.

A fine 2023 erano state sottoposte ad audit **49** Consorziate per un totale di **180** audit ripartiti sui vari sistemi di gestione come riportato nel seguente grafico.



Alla fine del 2023 è stato attivato il portale OPEN-ES messo a disposizione da ENI per il monitoraggio delle prestazioni ESG delle Consorziato.

Attualmente è stato avviato un progetto pilota che vede coinvolte 11 Consorziato.

2.3.3 Certificazioni

Le certificazioni rappresentano per il Consorzio un titolo di riconoscimento che attesta la creazione, l'applicazione ed il mantenimento di sistema di gestione conformi alle più diffuse norme internazionali.

Le certificazioni del Consorzio sono:

- ISO 9001 per la gestione della qualità al fine di perseguire la piena soddisfazione del Cliente;
- ISO 14001 per una gestione ambientale consapevole e virtuosa con l'obiettivo di minimizzare gli impatti sull'ambiente;
- registrazione EMAS che permette di aumentare la soglia di attenzione alle prestazioni ambientali e la prevenzione dell'inquinamento;
- ISO 45001 per la gestione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro finalizzata alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- Social Accountability SA8000 per la gestione della responsabilità sociale d'impresa in relazione al personale del Consorzio e della sua catena del valore;
- ASSE.CO per asseverazione la correttezza e la congruenza dei contratti di lavoro;
- ISO 37001 per la gestione della prevenzione della corruzione in ogni sua forma e ambito;
- PdR 125 per la gestione della parità di genere, l'inclusione e la valorizzazione delle diversità.

Le certificazioni sono la dimostrazione oggettiva che il Consorzio ha improntato la propria attività su canoni universalmente riconosciuti come distintivi e qualificanti. Esse rappresentano gli strumenti operativi per il perseguimento delle politiche e degli obiettivi di sostenibilità secondo principi ESG.

Altrettanto importante è sottolineare che il possesso delle certificazioni è, sempre più, un requisito di qualificazione ai fini della partecipazione alle procedure di gara, oppure, è indispensabile per ottenere l'accesso alla *vendor list* di primari clienti.

Parallelamente alla costante attenzione per le tematiche legate alla responsabilità sociale e all'ambiente, CICLAT adotta un modello di *Governance* che coniuga gli obiettivi reddituali e finanziari con i principi dell'etica commerciale, della legalità e della trasparenza.

Ne sono testimonianza l'adozione del modello di gestione e controllo ex D.lgs. 231/01, il sistema per la prevenzione della corruzione (ISO 37001) e il punteggio di "tre stelle" (★★★) del Rating di legalità, promosso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, che il Consorzio ha ottenuto nel 2016 e ha mantenuto negli anni successivi.

Un elevato Rating di legalità rappresenta il riconoscimento di un comportamento virtuoso nel rispetto della legge e nella prevenzione dei reati.

Il Consorzio lavora affinché le certificazioni trovino attuazione anche nelle Associate.

2.4 Analisi dell'andamento della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria della società

Nell'esercizio 2023 il Consorzio ha contabilizzato ricavi per prestazioni di servizi e lavori per € 161,59 milioni contro i 151,88 milioni dell'esercizio 2022 facendo registrare un incremento di € 9,71 milioni pari al 6% circa.

Tale incremento è dovuto principalmente ai nuovi convenzionamenti delle due Convenzioni Consip, Consip sanità e Consip caserme, avvenuti nel 2023 e alla partenza della nuova Convenzione Grandi Immobili.

I principali risultati economici sono di seguito commentati:

- il risultato netto dell'esercizio è pari a €96.847 a fronte di un utile netto di € 33.121 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022;
- il margine operativo lordo (EBITDA) passa da € 221.929 al 31 dicembre 2022 a € 664.245 al 31 dicembre 2023;
- il risultato operativo passa da € 66.973 al 31 dicembre 2022 a € 209.799 al 31 dicembre 2023 dopo avere effettuato ammortamenti e accantonamenti per € 454.446;
- le imposte correnti ammontano a € 45.858 che corrisponde a un tax rate del 32,13%.

Il miglioramento dei due risultati economici sopra è dovuto al miglioramento dei margini realizzati sul servizio di gestione dei rifiuti eseguito sulla Convenzione Caserme.

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo di € 63.176.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 è positiva e in aumento rispetto l'anno scorso.

Viene sempre mantenuta alta l'attenzione sulle attività di gestione e recupero dei crediti.

Da un'analisi dei ricavi per settore di attività, come da prospetto riportato, l'area della logistica nel 2023, è quella che ha generato maggior fatturato, registrando un aumento anche rispetto l'anno precedente grazie a maggiori volumi registrati su clienti già in essere.

RICAVI DI SETTORE in Milioni di €	2023	% su totale ricavi	2022	% su totale ricavi	2020	% su totale ricavi
Facchinaggio	61,88	38,29%	55,98	34,64%	48,23	31,75%
Pulizie	52,63	32,57%	50,52	31,26%	48,88	32,18%
Trasporti	9,98	6,18%	10,10	6,25%	11,68	7,69%
Manutenzioni edili	5,02	3,11%	2,53	1,57%	3,24	2,13%
Servizi ambientali	1,79	1,11%	1,43	0,88%	1,23	0,81%
Atti giudiziari	27,73	17,16%	28,60	17,70%	29,12	19,17%
Servizi vari	2,56	1,58%	2,73	1,69%	4,85	3,19%
TOTALE	161,59		151,89		147,23	

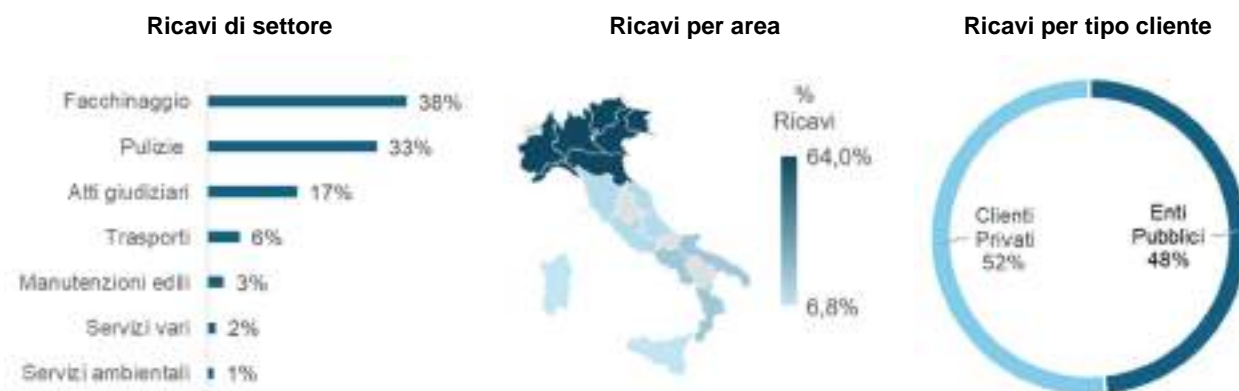
Da un punto di vista della distribuzione territoriale il maggiore volume d'affari è concentrato al Nord, l'incremento del fatturato al Sud rispetto l'anno scorso è dovuto al fatturato generato dalla Convenzione Consip sanità e Consip caserme in relazione ai nuovi convenzionamenti.

RICAVI PER AREA in Milioni di €	2023			2022		
	Associati	Ricavo	in %	Associati	Ricavo	in %
Nord	52	105,57	65,3%	50	105,82	65,5%
Centro	18	16,84	10,4%	16	15,01	9,3%
Sud	10	28,18	17,4%	9	19,81	12,3%
Isole	7	11,00	6,8%	8	11,25	7,0%
TOTALE	87	161,59		83	151,89	

Il fatturato sviluppato nel 2023 è stato minore nell'area pubblica (48%) rispetto l'area privata (52%), anche se il divario fra le due aree si è ridotto sempre per il fatturato generato dalle due nuove Convenzioni Consip. Di seguito la composizione del fatturato per tipologia di clientela:

RICAVI PER TIPO CLIENTE	2023		2022	
	Ricavo €	in %	Ricavo €	in %
Enti Pubblici	78.082.074	48,3%	70.821.504	43,8%
scuole	-	0,0%	-	0,0%
altro	78.082.074	48,3%	70.821.504	46,6%
Clienti Privati	83.511.681	51,7%	81.066.463	50,2%
TOTALE	161.593.755		151.887.967	

Nei seguenti grafici vengono analizzati i ricavi per settore, area e tipo cliente.



Prosegue con successo lo sviluppo del settore ambiente, attraverso la nostra associata CICLAT Trasporti e Ambiente che ha realizzato un valore della produzione oltre i 200 milioni in crescita rispetto l'anno precedente.

2.5 Evoluzione prevedibile della gestione

Riteniamo che l'anno 2024 possa continuare nella implementazione di quanto attivato nell'anno appena trascorso.

I nuovi uffici, ancora più dei precedenti garantiscono spazi ampi e luminosi garantendo nello stesso tempo la necessaria suddivisione degli spazi e dei settori storici del Consorzio. Continuiamo nella ricerca di personale qualificato e motivato sia per supplire ai pensionamenti sia per ampliare le competenze e le professionalità. Non è sempre agevole identificare i profili necessari perché il mercato del lavoro non presenta agevolmente candidati idonei.

Prosegue mantenendo in gran parte i tempi previsti lo sviluppo del progetto Polonia che assorbe molte risorse umane ed economiche e che necessita continuamente di monitoraggio sotto i vari aspetti che sono coinvolti. Contemporaneamente si affacciano altre possibilità in mercati esteri che valutiamo con grande attenzione e disponibilità, coinvolgendo naturalmente le associate che ritengono di misurarsi con queste nuove opportunità.

Sul mercato interno continuano in maniera soddisfacente le partecipazioni alle grandi gare pubbliche che ci permettono di coinvolgere un buon numero di associate e manteniamo una particolare attenzione al mercato privato, consapevoli che spesso permangono difficoltà di tipo economico che creano difficoltà alle associate coinvolte. È importante mantenere un forte coinvolgimento delle strutture di rappresentanza al fine di riuscire a fare riconoscere ai clienti il recupero dei rinnovi e degli adeguamenti contrattuali.

Stiamo completando tutte le procedure e la documentazione relativa al massimo sviluppo del Sistema di Gestione Integrato per uniformare e rendere sempre più efficace l'applicazione di tutte le certificazioni ottenute. In particolare, abbiamo potenziato le procedure relative alla attività relativa al sistema anticorruzione 37001 e abbiamo conseguito l'attestazione PdR 125 per l'adozione di tutte le azioni relative al massimo rispetto previsto dalla parità di genere in ogni ambito e attività del Consorzio.

Implementeremo in maniera costante e significativa le visite presso le associate al fine di verificare l'adozione di sistemi e azioni conformi ai principi che ispirano l'attività del Consorzio e che debbono essere compresi e accettati da tutti. Abbiamo a ciò convenzionato una società terza che chiediamo a tutti di favorire nel proprio compito, che non deve essere visto come controllo di tipo punitivo ma finalizzato alla verifica della consapevolezza dei rischi e al miglioramento continuo.

2.6 Criteri seguiti nella gestione sociale per il perseguimento degli scopi mutualistici

Al 31 dicembre 2023 il Consorzio conta 87 Associate con la ripartizione geografica rappresentata nella figura a fianco.

Nel corso dell'esercizio sono usciti due soci ordinari, un socio è stato accorpato a un altro già esistente, mentre hanno fatto domanda di ammissione 7 nuovi soci.

Il Consiglio di amministrazione, nel rispetto delle norme statutarie e nei termini di legge, ha esaminato, e quindi accolto le domande pervenute seguendo criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e con le prospettive di acquisizione di nuovi lavori.

In particolare, si è tenuto conto della capacità tecnica ed economico-produttiva, della territorialità, della dimensione e della solidità patrimoniale e finanziaria del richiedente, alla luce delle opportunità di lavoro presenti e future del Consorzio.

A fini statistici il Consorzio, attualmente, ha rapporti contrattuali ovvero affidamenti in essere con il 78% circa delle associate e le prime 30, nella graduatoria per volume d'affari realizzato tramite il Consorzio, hanno sviluppato quasi il 90% del fatturato complessivo.



2.7 Informazioni di carattere finanziario, economico e patrimoniale e informazioni non finanziarie

Di seguito sono fornite le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale e le informazioni non finanziarie ritenute maggiormente significative per la nostra realtà cooperativa confrontati con i medesimi dati al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Le informazioni comprendono:

- lo stato patrimoniale e il conto economico riclassificati;
- gli indicatori di risultato finanziari.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO						
ATTIVO	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione	%
Immobilizzazioni materiali	698.782		761.700		-62.918	
Immobilizzazioni immateriali	108.771		87.695		21.076	
Immobilizzazioni finanziarie	19.391.255		19.115.148		276.107	
Altre attività non correnti	0		0		0	
Attivo immobilizzato netto	20.198.808	22,1	19.964.543	24,5	234.265	1,2
Rimanenze	0		0		0	
Liquidità differite	47.860.919		42.622.929		5.237.990	
Liquidità immediate	23.526.948		23.174.323		352.625	
Attivo circolante	71.387.867	77,9	65.797.252	75,5	5.590.615	8,5
CAPITALE INVESTITO	91.586.675		85.761.795		5.824.880	
PASSIVO						
Capitale sociale	4.549.951		4.522.971		26.980	
Riserve	11.936.762		11.028.027		908.735	
Utile d'esercizio	96.847		33.121		63.726	
Mezzi propri	16.583.560	18,0	15.584.119	21,6	999.441	6,4
Finanziarie	1.913.472		2.973.802		-1.060.330	
Non Finanziarie	1.784.937		1.809.295		-24.358	
Passività consolidate	3.698.409	4,0	4.783.097	6,0	-1.084.688	-22,7
Finanziarie	1.072.508		994.193		78.315	
Non Finanziarie	70.232.198		64.400.386		5.831.812	
Passività correnti	71.304.706	77,9	65.394.579	72,5	5.910.127	9,0
CAPITALE ACQUISITO	91.586.675		85.761.795		5.824.880	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO						
	31/12/2023	%	31/12/2022	%	Variazione	%
Ricavi	168.467.260		157.454.728		11.012.532	7,0
Costi operativi	-166.438.121		-155.820.627		-10.617.494	6,8
Valore aggiunto	2.029.139		1.634.101		395.038	
Costi del lavoro	-1.364.894		-1.412.172		47.278	
EBITDA	664.245	0,4%	221.929	0,7%	442.316	199,3
Ammortamenti	-154.446		-154.956		510	
Accantonamenti e svalutazioni	-300.000		0		-300.000	
Risultato operativo	209.799		66.973		142.826	213,3
Risultato area finanziaria	442.507		262.993		179.514	
Ebit normalizzato	652.306	0,4%	329.966	0,3%	322.340	97,7
Proventi/oneri straordinari	0		0		0	
Ebit integrale	652.306	0,4%	329.966	0,4%	322.340	97,7
Oneri finanziari	-509.601		-244.146		-265.455	
Risultato lordo	142.705	0,1%	85.820	0,2%	56.885	66,3
Imposte sul reddito	-45.858		-52.699		6.841	
RISULTATO NETTO	96.847	0,06%	33.121	0,05%	63.726	192,4

Si è omessa l'esposizione di taluni indicatori di struttura e situazione economica adatti a misurare le performance delle società "for profit".

Secondo lo schema di stato patrimoniale proposto gli impieghi di capitale risultano composti da attività correnti per il 78% e da attività immobilizzate per il restante 22%.

Le fonti di copertura corrispondenti risultano formate da capitale permanente per il 22% e da debiti a breve per il 78%.

INDICATORI DI STRUTTURA E SITUAZIONE FINANZIARIA			
		al 31/12/2023	al 31/12/2022
Margine di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-4.614.689	-4.380.424
Indice di copertura delle immobilizzazioni	MP + P.cons	20.281.969	20.367.216
	Attivo Fisso	20.198.808	19.964.543
Indice di liquidità primaria	Li+Ld	71.387.867	65.797.252
	P.corr.	71.304.706	65.394.579
Capitale circolante netto	Attivo circolante - P. corr.	83.161	402.673
Crediti commerciali		36.813.837	36.959.894
Debiti commerciali		68.396.996	61.839.873
Durata media dei crediti commerciali	C/V * 360	81	86
Durata media dei debiti commerciali	F/A * 360	140	138

L'indice di copertura delle immobilizzazioni indica una situazione di equilibrio.

L'indice di liquidità primaria esprime l'attitudine dell'impresa a svolgere la gestione in condizioni di adeguata liquidità. Anche tale indice conferma una situazione di equilibrio.

INDICI DI STRUTTURA E SITUAZIONE PATRIMONIALE			
		al 31/12/2023	al 31/12/2022
Indice di autonomia patrimoniale	MP	16.583.560	15.584.119
	Tot. Attivo	91.586.675	85.761.795
Indice di indebitamento	P. cons + P. corr.	75.003.115	70.177.676
	MP	16.583.560	15.584.119
Liquidità	Li	23.526.948	23.174.323
Debiti bancari correnti	Pass. finanz.	1.072.508	994.193
Indebitamento finanziario corrente netto (Li - Pass.fin.)		22.454.440	22.180.130
Indice di protezione del capitale	R	12.027.468	11.028.027
	MP	16.583.560	15.584.119

Il secondo gruppo di indicatori si riferisce alla composizione delle fonti di finanziamento e mira a comprendere il rapporto tra mezzi propri e di terzi.

Le fonti di finanziamento sono composte da finanziamenti a medio-lungo termine, più coerenti con gli obiettivi strategici, e da tradizionali strumenti a breve termine per sopperire alle temporanee esigenze di liquidità dei soci-fornitori a causa dei ritardi nei pagamenti dei clienti.

A corredo e completamento dell'analisi di bilancio forniamo le seguenti informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e al personale impiegato.

Disporre di informazioni di carattere ambientale, sociale e di governance è sempre più importante perché tali informazioni consentono di effettuare una più completa valutazione della capacità dell'impresa di creare valore nel lungo periodo.

La composizione del personale è di 12 uomini e 15 donne per un totale di 27 dipendenti di cui solo 1 assunto a tempo determinato, 5 dipendenti hanno un contratto part time. Il turnover è di tipo fisiologico legato cioè a pensionamenti e assunzioni che non influiscono sulla continuità produttiva dell'azienda e sulla sua stabilità organizzativa.

Le informazioni e la formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono fornite mediante incontri periodici di aggiornamento sugli eventuali rischi specifici legati all'attività e al ruolo ricoperto.

Nel 2023 il Consorzio ha riconfermato le certificazioni relative ai sistemi di Gestione Ambientale, della Sicurezza, della Qualità e della Responsabilità Sociale.

2.8 Attività di ricerca e sviluppo

Si informa, ai sensi dell'art. 2428 c.c., che la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo e pertanto non ha effettuato capitalizzazioni di tali costi.

2.9 Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Per l'esercizio appena chiuso CICLAT redigerà il bilancio consolidato in quanto controlla il 70% del capitale sociale della Società Iniziative S.r.l.

Iniziative S.r.l., controlla il 35% di Porto Invest S.r.l. che a sua volta controlla TR Immobiliare S.r.l.

In generale i rapporti intrattenuti con le varie società partecipate hanno una natura molteplice:

- rapporti di natura commerciale in cui le partecipate affidano al Consorzio l'esecuzione di taluni servizi che il Consorzio esegue con le proprie associate;
- trasferimenti a titolo di finanziamento;
- clausole di garanzia.

La natura patrimoniale e economica dei rapporti è stata dettagliata in nota integrativa.

2.10 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, neanche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti. Nel corso del 2023 la società non ha acquistato o alienato azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

2.11 Struttura del gruppo

Il Gruppo CICLAT è costituito secondo il seguente schema:



Il Gruppo CICLAT è composto, oltre che dalla capogruppo, anche dalla società Iniziative S.r.l., società di diritto italiano, controllata al 70% da CICLAT, con sede a Ravenna (RA), consolidata con il metodo integrale nel Gruppo.

Iniziative S.r.l. svolge attività di holding finanziaria, e nel corso del 2019 la collegata di Iniziative, Porto Invest (partecipata al 35%), ha venduto al Fondo strutturale F2I la totalità delle quote delle partecipazioni possedute nelle società operative:

- Multi Service S.r.l., società che gestisce un terminal al Porto di Marghera posseduta per il tramite della Società Veneta Consulting,
- Transped S.r.l., società che gestisce lo sbarco, l'imbarco, la movimentazione merci nonché la fornitura di servizi logistici all'interno del Porto di Marghera,
- e il 60% delle quote in SO.RI.MA. S.r.l., società che gestisce un terminal nel porto di Chioggia.

Pertanto, l'unica società posseduta al 31 dicembre 2023 da Porto Invest rimane TR Immobiliare S.r.l., società nata dalla scissione avvenuta in Transped nel 2017 del complesso immobiliare situato all'interno della zona industriale di Porto Marghera, composto da due aree indipendenti tra loro (formate da superfici coperte e scoperte) denominate Area San Marco e Area Petrolchimico. La zona in oggetto è considerata uno dei più importanti poli europei dell'industria chimica.

Il Gruppo al 31 dicembre 2023, potrebbe essere così rappresentato:



2.12 Dati delle società del gruppo

Le tabelle successive riportano i valori riepilogativi dello stato patrimoniale e del conto economico al 31/12/2023 della società Iniziative S.r.l., unica società consolidata con il metodo integrale del Gruppo. I valori sono riportati come dal bilancio d'esercizio approvato dell'assemblea dei soci della società.

STATO PATRIMONIALE	31.12.2023
ATTIVO	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	-
Immobilizzazioni	10.723.825
Attivo circolante	242.165
Ratei e risconti	-
Totale attivo	10.965.990
PASSIVO	
Patrimonio netto	411.110
Fondi per rischi ed oneri	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-
Debiti	10.554.880
Ratei e risconti	-
Totale passivo	10.965.990
Conto economico	31.12.2023
Valore della produzione	0
Costi della produzione	19.417
Differenza tra valore e costi della produzione	-19.417
Proventi e oneri finanziari	-
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-
Risultato prima delle imposte	-19.417
Imposte sul reddito	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-19.417

Il bilancio consolidato al 31/12/2023 del Gruppo CICLAT che viene presentato all'Assemblea dei Soci chiude con un utile pari a € 52.091 (quota di pertinenza di terzi € - 5.825 quota di pertinenza del gruppo €57.916, comprese imposte sul reddito d'esercizio).

Per quello che riguarda i risultati economici della capogruppo si rinvia a quanto già commentato nella presente relazione.

La controllata Iniziative S.r.l. è una holding, proprietaria del 35% della Porto Invest S.r.l., che a sua volta possiede le partecipazioni in TR Immobiliare come descritto sopra.

La partecipata Porto Invest, che ha chiuso il bilancio del 2023 con un utile di €307 migliaia ed un patrimonio netto di €41.750 migliaia, è iscritta nel bilancio consolidato ad €15.631 migliaia in ragione di plusvalori immobiliari latenti di Porto Invest Srl. Nello specifico la collegata indiretta TR Immobiliare S.r.l. (posseduta al 100% da Porto Invest S.r.l.), è proprietaria di un complesso immobiliare composto essenzialmente da due aree indipendenti tra loro (formate da superfici coperte e scoperte) denominate Area San Marco e Area Petrolchimico, all'interno della zona industriale di Porto Marghera, tale zona è considerata uno dei più importanti poli europei dell'industria chimica. Il valore corrente del patrimonio immobiliare di TR Immobiliare è significativamente superiore rispetto quello contabile, infatti, è stato confermato dalla relazione di stima redatta per il conferimento delle partecipazioni nella società Transped, nonché dalla perizia del compendio immobiliare effettuata da REAG – Real Estate Advisory Group Spa.

Il 3 maggio 2023 è stata costituita al 50% con Ciclat Trasporti Ambiente la società collegata **CIS-Ciclat International Services S.r.l.** avente come oggetto sociale l'attività di holding, la promozione dello sviluppo commerciale nei paesi esteri nonché l'attività di facility management, erogazione di servizi ambientali e logistica integrata. La Collegata è stata costituita per l'acquisto di un terreno in Polonia dove CIS ha costituito nel 2023 la società di diritto polacco Cor Natura partecipata da CIS-Ciclat International Services S.r.l. per il 60% da L'Operosa soc. coop. per il 25% e da Roma Cos International S.r.l. per il restante 15%, entrambi soci del Consorzio. Tale società avrà lo scopo di realizzare una discarica e successivamente un impianto di gestione dei rifiuti sul terreno acquisito non appena riuscirà ad ottenere, dalle autorità locali, le autorizzazioni necessarie. All'ottenimento delle autorizzazioni, che avverrà presumibilmente nel 2024, le banche, che hanno già preso visione del business plan del progetto di Cor Natura, hanno mostrato la loro disponibilità a finanziarlo e pertanto Ciclat potrà rientrare in possesso delle somme finanziate alla collegata, attualmente di Euro 1.900 migliaia.

Di seguito viene proposto lo schema di conto economico riclassificato a valore aggiunto.

	31.12.2023	31.12.2022
Ricavi delle vendite	166.634.243	156.337.526
Altri ricavi e proventi ordinari	1.833.017	1.117.203
Totale ricavi netti	168.467.260	157.454.729
Costi per servizi	165.646.773	154.965.674
Oneri diversi di gestione	127.661	208.150
Altri costi operativi	165.774.434	155.173.824
<i>% dei ricavi netti</i>	<i>98,40%</i>	<i>98,55%</i>
Valore aggiunto	2.692.826	2.280.905
<i>% dei ricavi netti</i>	<i>1,60%</i>	<i>1,45%</i>
Personale dipendente	1.364.894	1.412.172
Compensi amministratori	245.420	240.400
Personale e amministratori	1.610.314	1.652.572
<i>% dei ricavi netti</i>	<i>0,96%</i>	<i>1,05%</i>
Margine prima dei costi di investimento	1.082.512	628.333
<i>% dei ricavi netti</i>	<i>0,64%</i>	<i>0,40%</i>
godimento beni di terzi e noleggi	437.684	423.521
leasing e locazioni	437.684	423.521
<i>% dei ricavi netti</i>	<i>0,26%</i>	<i>0,27%</i>
Margine Operativo lordo	644.828	204.812

	31.12.2023	31.12.2022
<i>% dei ricavi netti</i>	0,38%	0,13%
Ammortamenti	154.446	154.956
Accantonamenti e svalutazioni	300.000	0
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	454.446	154.956
<i>% dei ricavi netti</i>	0,27%	0,10%
Reddito operativo (EBIT)	190.382	49.856
<i>% dei ricavi netti</i>	0,11%	0,03%
Proventi finanziari (segno -)	-442.507	-262.993
Oneri finanziari (segno +)	509.601	244.146
Utili (segno -) e perdite (segno +) su cambi	0	0
Rettifiche valore attività finanziarie (riv -, sval +)	25.339	0
Oneri e (proventi) finanziari	92.433	-18.847
<i>% dei ricavi netti</i>	0,05%	-0,01%
Reddito ante-imposte	97.949	68.703
<i>% dei ricavi netti</i>	0,06%	0,04%
Imposte sul reddito	45.858	52.699
Reddito netto ordinario	52.091	16.004
<i>% dei ricavi netti</i>	0,03%	0,01%
Oneri e (proventi) straordinari e accessori	0	0
<i>% dei ricavi netti</i>	0,00%	0,00%
Reddito netto di bilancio	52.091	16.004
<i>% dei ricavi netti</i>	0,03%	0,01%
<i>Quota di spettanza del Gruppo</i>	57.916	21.139
<i>Quota di spettanza dei Terzi</i>	-5.825	-5.135

Di seguito viene presentato lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario.

	31.12.2023	31.12.2022
Immobilizzazioni immateriali	108.771	87.695
Immobilizzazioni materiali	698.782	761.700
Immobilizzazioni finanziarie	21.683.183	21.432.415
Crediti finanziari infragruppo m/l termine	0	0
Totale immobilizzazioni nette (A)	22.490.736	22.281.810
<i>% del totale attivo</i>	23,90%	25,22%
Magazzino	0	0
Crediti commerciali verso clienti	36.980.724	33.702.317

	31.12.2023	31.12.2022
Crediti verso collegate	2.655.638	901.695
Crediti tributari e imposte anticipate	5.832.588	5.339.101
Altri crediti	1.187.804	1.527.912
Ratei e risconti attivi	371.123	318.739
Liquidità	23.767.990	23.434.710
Attività finanziarie che non cost. immob.	834.165	834.165
Totale attivo circolante (B)	71.630.032	66.058.639
<i>% del totale attivo</i>	<i>76,10%</i>	<i>74,78%</i>
Totale attivo (A+B)	94.120.768	88.340.449
<i>% del totale attivo</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>
Debiti finanziari a breve termine	1.072.508	994.193
Debiti finanziari infragruppo a breve termine	0	0
Debiti commerciali verso fornitori	68.395.671	61.840.024
Debiti collegate	0	0
Debiti tributari	302.405	303.738
Debiti vs istituti previdenziali	55.088	61.676
Altri debiti	1.385.553	2.093.278
Ratei e risconti passivi	93.980	101.974
Passività a breve termine (C)	71.305.205	65.394.883
<i>% del totale attivo</i>	<i>75,76%</i>	<i>74,03%</i>
Debiti finanziari a medio - lungo termine	5.414.372	5.474.702
Debiti finanziari infragruppo m/l termine	0	0
Fondo TFR	461.690	486.048
Altri fondi	1.323.247	1.323.247
Passivo a m/l termine (D)	7.199.309	7.283.997
<i>% del totale attivo</i>	<i>7,65%</i>	<i>8,25%</i>
Capitale sociale	4.679.110	4.657.265
Riserve	11.885.053	10.988.300
Reddito netto di bilancio	52.091	16.004
Patrimonio netto (E)	16.616.254	15.661.569
<i>% del totale attivo</i>	<i>17,65%</i>	<i>17,73%</i>
Totale passivo e patrimonio netto (C+D+E)	95.120.768	88.340.449
<i>% del totale attivo</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

Ai fini di una maggiore informativa si evidenzia che la Posizione Finanziaria Netta (PFN) del Gruppo è positiva e pari ad € 18.281.110. È opportuno segnalare che, tra i debiti finanziari a lungo termine, è stato riclassificato il debito di Iniziative verso il socio di minoranza per un finanziamento concesso.

Tra le immobilizzazioni finanziarie è iscritta la partecipazione in Porto Invest per € 15.631 migliaia.

2.13 Indici di bilancio

Al fine di migliorare la descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

Indice di Liquidità	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Margine di struttura (passivo a m/l + patrimonio netto - immobilizzazioni)	1.324.827	663.756
Copertura delle immobilizzazioni (passivo a m/l + patrimonio netto) / immobilizzazioni	105,89%	102,98%
Indice di disponibilità (current ratio) (attivo circolante/passivo a breve termine)	1,00	1,01

Si è omessa l'esposizione di taluni indicatori di struttura e situazione economica adatti a misurare le performance delle società "for profit".

Indici di struttura finanziaria e indebitamento	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022
Rapporto di indebitamento (posizione finanziaria netta/(posizione finanziaria netta + patrimonio netto))	52,39%	52,00%
Indice di indipendenza finanziaria (patrimonio netto/totale attivo)	17,47%	17,73%
Incidenza oneri finanziari sul fatturato	0,31%	0,16%
PFN / MOL	28,35	82,84

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3 punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3 al punto 6 bis del Codice civile, si ritiene che i profili di rischio connessi all'utilizzo di strumenti finanziari non siano rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ad ogni buon conto per completezza dell'informazione e trasparenza, si ritiene opportuno precisare quanto segue in ordine agli obiettivi, le politiche e i criteri di gestione dei rischi finanziari.

2.14 Valutazione dei rischi

2.14.1 Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio mediante l'utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela. Peraltro l'esposizione è suddivisa tra un elevato numero di clienti che operano anche in settori merceologici diversificati e in aree geografiche diverse.

Il Ciclat ha in essere contratti con imprese private e commesse con la Pubblica Amministrazione, situazione quest'ultima che non presenta problemi di insolvenza ma di ritardi, anche significativi, nei tempi di incasso.

A copertura del rischio di credito la società ha previsto da un lato la disposizione del Regolamento consortile che prevede, in presenza di perdite "certe", il ribaltamento del rischio di credito in capo all'impresa-affidataria; dall'altro, l'appostamento di un apposito fondo che tenga conto delle inesigibilità già manifeste, ovvero per quelle temute o latenti alla data di Bilancio.

Non si ravvisano pertanto rischi significativi legati alla concentrazione del credito.

2.14.2 Rischio finanziario o di liquidità

Il rischio di liquidità può emergere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti oppure dalla eccessiva onerosità degli stessi. Per tale motivo la Società ha diversificato le fonti di finanziamento e la disponibilità di linee di credito.

Gli strumenti di finanziamento utilizzati sono rappresentati da:

- finanziamenti a breve termine finalizzati a finanziare il capitale circolante. In base alle disposizioni contenute nel regolamento consortile i soci-fornitori sono pagati per i servizi prestati previo incasso dalla Committenza. Al verificarsi di determinate condizioni il Consorzio può accordare delle anticipazioni su lavori svolti per momentanee esigenze di liquidità. L'Azienda opera, infatti, tramite le proprie associate, in settori ad alta intensità di lavoro con scarsi investimenti iniziali, ma significativi costi del lavoro. Tuttavia, la presenza di clienti pubblici con forti ritardi nei tempi di pagamento e le difficoltà finanziarie di alcune associate, hanno posto il Consorzio nella necessità di finanziare il capitale circolante attraverso l'indebitamento bancario e operazioni di factor pro-soluto sulle fatture;
- finanziamenti a medio e lungo termine.

La società potrebbe essere soggetta al rischio di variabilità inattese nei flussi finanziari futuri al variare dei tassi di mercato, per la presenza di prestiti con tassi di interesse variabile.

Per fronteggiare questo rischio sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati di copertura, che consentono di stabilizzare il flusso finanziario atteso attraverso lo scambio del tasso variabile con un tasso fisso (IRS).

In relazione al rischio finanziario e di liquidità si evidenzia che l'importante esposizione del Consorzio nei confronti della partecipata Iniziative S.r.l. (che a sua volta detiene il 35% di Porto Invest S.r.l.), attualmente rappresenta ancora un immobilizzo di rilevante entità le cui prospettive di ritorno finanziario sono di medio lungo periodo.

2.14.3 Rischio della responsabilità solidale all'interno del rapporto consortile

Il contratto di appalto di opere e servizi prevede una speciale forma di garanzia per i lavoratori subordinati in caso di mancato adempimento degli obblighi previdenziali e retributivi a favore dei dipendenti. La responsabilità solidale potrà essere attivata dal lavoratore entro i due anni dalla cessazione dell'appalto nei confronti dell'appaltatore e degli altri obbligati.

L'attività di monitoraggio svolta dal Consorzio per questa specifica area di rischio riguarda:

- l'acquisizione della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) e il pagamento dei trattamenti retributivi da parte delle Associate e dei subappaltatori;
- le visite ispettive presso le associate;
- l'applicazione, se del caso, di una ritenuta a garanzia sulle somme dovute da svincolare a fine lavori, previa verifica degli adempimenti sopra detti.

Il rischio nei confronti delle Associate è inoltre esteso al loro equilibrio patrimoniale e finanziario, che potrebbe avere ripercussioni sull'esigibilità dei crediti o nel recupero nei loro confronti di somme non percepite dai committenti.

2.14.4 Rischi non finanziari

Il Consorzio è dotato di un Modello Organizzativo e Codice etico ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza nel corso del 2023 si è formalmente riunito in 5 sedute i cui esiti sono stati riepilogati nei relativi verbali interni dell'attività di controllo dell'Organismo di Vigilanza. La relazione dell'Organismo di Vigilanza accompagna il Bilancio della Società sintetizzando il lavoro svolto dall'OdV ed esprimendo il giudizio sull'efficacia delle procedure adottate dall'Azienda riguardo alla gestione del rischio di commissione di reati.

2.15 Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 evidenzia un utile netto pari a euro 96.847.

Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio come segue:

Al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 8 e 11 della Legge 59/92)	2.905
A riserva legale ordinaria indivisibile ai sensi dell'art. 2545 quater c.c. e dell'art. 12 della Legge 904/77	29.054
Ai soci sovventori a titolo di remunerazione delle azioni versate nella misura del 1,5%. Gli importi saranno attribuiti ai soci mediante aumento del capitale sociale	22.261
A riserva statutaria indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77	42.627

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio.

F.to il Consiglio di Amministrazione



3. Bilancio d'esercizio al 31.12.2023

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

3.1 Dati anagrafici

Sede in	BOLOGNA
Codice Fiscale	00424610582
Numero Rea	Bologna n. 326189
P.I.	04145360378
Capitale Sociale Euro	4.549.951
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA STABILE
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117113

3.2 Stato patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	95.000	95.000
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	95.000	95.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	57.513	87.695
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	51.258	0
Totale immobilizzazioni immateriali	108.771	87.695
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	461.354	634.548
2) impianti e macchinario	57	143
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	237.371	127.009
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	698.782	761.700
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.260.000	5.260.000
b) imprese collegate	2.048.700	1.473.700
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	2.569.153	2.590.571
Totale partecipazioni	9.877.853	9.324.271
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.053.481	8.053.481
Totale crediti verso imprese controllate	8.053.481	8.053.481
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.900.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	1.900.000	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

	31/12/2023	31/12/2022
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.000	64.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.064.550	1.104.068
Totale crediti verso altri	1.128.550	1.168.068
Totale crediti	11.082.031	9.221.549
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	122.375	223.834
Totale immobilizzazioni finanziarie	21.082.259	18.769.654
Totale immobilizzazioni (B)	21.889.812	19.619.049
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.980.724	33.702.317
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	36.980.724	33.702.317
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	755.638	901.695
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	755.638	901.695
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	5.831.483	5.338.101
esigibili oltre l'esercizio successivo	272.996	409.494
Totale crediti tributari	6.104.479	5.747.595
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.028.804	1.368.912
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.028.804	1.368.912
Totale crediti	44.869.645	41.720.519
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	834.165	834.165
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	834.165	834.165
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.519.867	23.168.895
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	7.081	5.428
Totale disponibilità liquide	23.526.948	23.174.323
Totale attivo circolante (C)	69.230.758	65.729.007
D) Ratei e risconti	371.105	318.739
Totale attivo	91.586.675	85.761.795
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.549.951	4.522.971
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	452.252	452.252
IV - Riserva legale	3.639.070	3.629.134
V - Riserve statutarie	6.723.065	6.722.807
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0

	31/12/2023	31/12/2022
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	1.000.000	0
Totale altre riserve	1.000.000	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	122.375	223.834
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	96.847	33.121
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	16.583.560	15.584.119
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	1.323.247	1.323.247
Totale fondi per rischi ed oneri	1.323.247	1.323.247
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	461.690	486.048
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.072.508	994.193
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.913.472	2.973.802
Totale debiti verso banche	2.985.980	3.967.995
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.396.996	61.839.873
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

	31/12/2023	31/12/2022
Totale debiti verso fornitori	68.396.996	61.839.873
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.057	303.585
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	302.057	303.585
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.088	61.676
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.088	61.676
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.385.553	2.093.278
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.385.553	2.093.278
Totale debiti	73.125.674	68.266.407
E) Ratei e risconti	92.504	101.974
Totale passivo	91.586.675	85.761.795

3.3 Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	166.634.243	156.337.526
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	1.833.017	1.117.202
Totale altri ricavi e proventi	1.833.017	1.117.202
Totale valore della produzione	168.467.260	157.454.728
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	165.873.507	155.189.628
8) per godimento di beni di terzi	437.684	423.521
9) per il personale		
a) salari e stipendi	974.319	991.314
b) oneri sociali	290.168	300.543
c) trattamento di fine rapporto	79.713	108.621
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	20.694	11.694
Totale costi per il personale	1.364.894	1.412.172
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.615	43.955
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	101.831	111.001
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	300.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	454.446	154.956
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	126.930	207.478
Totale costi della produzione	168.257.461	157.387.755
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	209.799	66.973
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	78.177	137.163
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	78.177	137.163

	31-12-2023	31-12-2022
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	25.455	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	338.875	125.830
Totale proventi diversi dai precedenti	364.330	125.830
Totale altri proventi finanziari	364.330	125.830
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	509.601	244.146
Totale interessi e altri oneri finanziari	509.601	244.146
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(67.094)	18.847
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	142.705	85.820
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	31-12-2023	31-12-2022
imposte correnti	41.917	52.699
imposte relative a esercizi precedenti	3.941	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	45.858	52.699
21) Utile (perdita) dell'esercizio	96.847	33.121

3.4 Rendiconto finanziario

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	96.847	33.121
Imposte sul reddito	45.858	52.699
Interessi passivi/(attivi)	141.353	118.316
(Dividendi)	(78.177)	(137.163)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(73.425)	65.982
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	132.456	132.955
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	379.713	108.621
Ammortamenti delle immobilizzazioni	154.446	154.956
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	534.159	263.577
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	666.615	396.532
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.340.850)	(3.063.515)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.557.123	5.435.834
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	51.564	(214.055)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(21.969)	18.658
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(778.475)	(1.038.060)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.467.394	1.138.862
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.134.009	1.535.393
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(232.785)	(132.245)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	78.177	137.163
(Utilizzo dei fondi)	(104.071)	(108.492)
Altri incassi/(pagamenti)	-	0
Totale altre rettifiche	(258.679)	(103.574)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.875.330	1.431.819
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(317.784)	73.192
Disinvestimenti	267.000	158.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(79.895)	(29.479)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		

	31-12-2023	31-12-2022
(Investimenti)	(2.312.605)	416.936
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.443.284)	618.649
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	78.315	(201.386)
Accensione finanziamenti	153.585	403.290
(Rimborso finanziamenti)	(1.213.915)	(1.196.239)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	902.594	9.753
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(79.421)	(984.582)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	352.625	1.065.886
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.168.895	22.098.936
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.428	9.501
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.174.323	22.108.437
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	23.519.867	23.168.895
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	7.081	5.428
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.526.948	23.174.323
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

4. Nota integrativa

4.1 Profilo e attività della Società

L'attività di CICLAT consiste nell'acquisizione sul territorio nazionale di appalti da Gruppi privati e da enti pubblici per affidarne l'esecuzione alle imprese socie che ne garantiscono l'adempimento mediante la propria struttura tecnica, organizzativa e gestionale.

I servizi tradizionali prestati dal Consorzio comprendono le attività di pulizia e sanificazione, logistica, facchinaggio e trasporti, trascrizioni degli atti giudiziari penali, manutenzione delle aree verdi e una serie di servizi accessori, tra cui portierato e reception, traslochi interni e vigilanza.

Tali attività sono prestate presso uffici, stabilimenti industriali, magazzini, istituti scolastici, banche e strutture assistenziali.

CICLAT si propone, inoltre, di facilitare l'assunzione diretta di lavori da parte dei soci, di svolgere consulenza per le associate per una maggiore efficacia dell'offerta.

Il Consorzio ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti della cooperativa a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del Codice civile. Ai sensi dell'art. 2512 del Codice civile è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A117113.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del Codice civile, viene documentata al termine della presente nota integrativa.

Con efficacia dal 14/02/2022, il Consorzio ha assunto la forma di Consorzio stabile; pertanto, le imprese associate si impegnano ad operare in modo congiunto sia nel settore dei contratti pubblici che privati per un periodo di tempo non inferiore ai 5 anni.

Restano invariati tutti gli altri aspetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Consorzio.

Vi ricordiamo che, in data 9 giugno 2023 l'Assemblea dei soci ha rinnovato ad HLB Analisi S.p.a. (per il triennio 2023-2025) l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile mentre l'incarico di certificazione del bilancio ai sensi dell'art. 15 della Legge n.59/1992 è stato conferito dall'Assemblea dei soci ad Aleph Auditing S.r.l. (per il triennio 2023-2025).

La società, ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, si è avvalsa della possibilità di approvare il bilancio nel termine dei 180 giorni dovendo provvedere alla redazione del Bilancio Consolidato in quanto controlla il 70% del capitale sociale della Società Iniziative S.r.l.

4.2 Struttura e contenuto del bilancio

4.2.1 Generalità

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice civile, come modificata dalle disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal D.lgs. n. 139/2015, interpretata e integrata dai documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il Bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt.2424 e 2424 bis del Codice civile), dal Conto economico (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt.2425 e 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto finanziario (redatto ai sensi dell'art. 2425-ter) e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

4.2.2 Stato patrimoniale e Conto economico

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice civile. Nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci.

4.2.3 Nota integrativa

La Nota integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del codice civile, tra cui quelle previste specificamente per le Società Cooperative.

Inoltre, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.c.

Le informazioni in Nota integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo OIC 12.

In particolare, la presente Nota integrativa risulta divisa nelle seguenti sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono illustrati, tra gli altri, anche i criteri di valutazione adottati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti delle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti delle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una sezione in cui sono descritti la natura, l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 n.22-quater C.c.);
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative.
- la destinazione degli utili.

4.2.4 Relazione sulla gestione

La relazione sulla gestione fornisce le informazioni generali sul quadro, interno ed esterno, entro il quale si sono sviluppate le operazioni sulla gestione offrendo, allo stesso tempo, indicazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione, i rapporti con le società controllate e collegate, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle decisioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci in ossequio agli artt.2545 e 2528 del Codice civile.

4.3 Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del Bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica e sono stati osservati i principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del Codice civile. Pertanto:

- il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- i criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio d'esercizio sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio dell'esercizio precedente;
- la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto dei criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale. Ai sensi dell'art.2423 bis c.1 punto 1-bis la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello Stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi gli utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

4.4 Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Tali criteri sono stati applicati in continuità rispetto all'esercizio precedente.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, comma 2, del Codice civile.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del presente Bilancio sono descritti nelle sezioni relative alle singole poste.

4.5 Nota integrativa attivo

Si descrivono, di seguito, le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

4.5.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Crediti per versamenti dovuti e richiamati	Crediti per versamenti dovuti non richiamati	Totale crediti per versamenti dovuti
Valore di inizio esercizio	95.000	0	95.000
Variazioni nell'esercizio	0	0	0
Valore di fine esercizio	95.000	0	95.000

Il credito verso le associate che non hanno completato il versamento del capitale sottoscritto è riferito esclusivamente alle azioni ordinarie.

4.5.2 Immobilizzazioni

4.5.2.1 Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate, con metodo diretto, in quote costanti in funzione della loro prevedibile utilità futura.

Le relative quote di ammortamento sono rilevate a Conto economico.

Le attività immateriali sono composte da costi pluriennali per programmi software e implementazioni del sistema informativo aziendale e licenze varie.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	626.237	626.237
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	-538.542	-538.542
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	0	87.695	87.695
Variazioni nell'esercizio			0
Incrementi per acquisizioni	64.072	15.823	79.895
Riclassifiche (del valore di bilancio)	10.340	-10.340	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-6.204	0	-6.204
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-14.882	-37.732	-52.615
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	-2.068	2.068	0
Totale variazioni	51.258	-30.182	21.076
Valore di fine esercizio			
Costo	68.208	631.720	699.928
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-16.950	-574.206	-591.157
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	51.258	57.513	108.771

I costi presenti ad inizio esercizio, si riferiscono ai costi sostenuti per lo sviluppo dei moduli amministrativi e gestionali del sistema informativo aziendale, completamente ammortizzati e i costi sostenuti per l'acquisto del software di trascrizione automatica e la sottotitolazione del parlato con tecnologia "ASR Speaker independent", ovvero il sistema ASR, denominato "Synthema Speechscribe Dictaspeech", resosi necessario per il progetto tecnico di affidamento dei servizi per la documentazione degli atti processuali del Ministero della Giustizia. Gli incrementi dell'anno riguardano principalmente attività di integrazione sul software di contabilità e migliorie su beni di terzi relativamente i costi sostenuti per lavori svolti presso la nuova sede degli uffici in locazione, in quanto sono stati trasferiti nel 2023 in un'area più ampia sempre dello stesso immobile.

Rivalutazioni: Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Svalutazioni: Si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

4.5.2.2 Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione meno il relativo fondo ammortamento e le eventuali perdite di valore. Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate direttamente al Conto economico nell'esercizio di sostenimento. L'ammontare delle spese di manutenzione imputate al Conto economico è da considerarsi fisiologico per il settore di appartenenza e di importo pressoché costante negli ultimi esercizi.

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ciascun esercizio in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene a partire dalla data in cui il bene stesso è disponibile all'uso e tenendo conto della durata economica del cespite. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in quanto ciò rappresenta una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulle base delle seguenti aliquote:

Immobili	3%
Impianti generici	20%
Impianto allarme	30%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Macchine elettroniche di ufficio	25%
Autovetture	25%

Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Le piccole attrezzature e i beni di scarso valore unitario, la cui utilità si esaurisce nel corso dell'anno, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a Conto economico.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.006.804	55.436	0	561.807	1.624.047
Rivalutazioni	452.252	0	0	0	452.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-824.508	-55.293	0	-434.798	-1.314.599
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	634.548	143	0	127.009	761.700
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	226.960	226.960
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-399.878	0	0	-75.000	-474.879
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-29.964	-86	0	-71.782	-101.832
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	256.648		0	30.184	286.832
Totale variazioni	-173.194	-86	0	110.362	-62.918
Valore di fine esercizio					
Costo	606.926	55.436	0	713.767	1.376.129
Rivalutazioni	452.252	0	0	0	452.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-597.824	-55.379	0	-476.396	-1.129.598
Altre variazioni		0			
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	461.354	57	0	237.371	698.782

La voce "Terreni e Fabbricati" è composta da uffici e immobili civili. In particolare, detta voce, al lordo degli ammortamenti risulta composta da:

- Uffici siti in Bologna via della Villa 17/19 per €998.805.

Dal costo dei fabbricati strumentali è stato scorporato il valore dei terreni così come prescritto dal D.L 223/2006 e dall'OIC n.16.

I decrementi dell'esercizio della voce Terreni e fabbricati si riferiscono alla vendita del primo piano degli uffici siti in Via della Villa dove si trovava precedentemente la sede sociale, per la quale è stata rilevata una

plusvalenza da alienazione di €49 migliaia. Gli incrementi della voce Altre immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente all'acquisto degli arredi dei nuovi uffici sempre in locazione siti in Via Calzoni 1/3, ma in un'altra area rispetto a quella dove erano prima e all'acquisto di due automobili. I decrementi della voce Altre immobilizzazioni materiali si riferiscono alla vendita di alcuni arredi che si trovavano nella prima sede degli uffici di Via Calzoni 1/3. La differenza positiva o negativa tra i proventi netti della vendita e il valore contabile è stata inclusa rispettivamente nella voce A5 o B14 di Conto economico.

Rivalutazioni: Il fabbricato è stato rivalutato ex Legge 266/2005 per €452.252.
In ogni caso il valore dei beni materiali iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non supera il valore recuperabile degli stessi.

Svalutazioni: Come richiesto dal comma 1 n.3 dell'art. 2426 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n.22 del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito ai contratti di locazione finanziaria che il Consorzio ha stipulato in qualità di locatario.

La Società al 31 dicembre 2023 ha in essere un contratto di locazione finanziaria, riguardante due carrelli elevatori elettrici utilizzati da una associata.

Descrizione del bene	Due carrelli elevatori elettrici
Valore attuale rate non scadute	5.011
Oneri finanziari impliciti	1.508
Costo del bene con il metodo finanziario	86.000
Ammortamento dell'esercizio	17.200
Fondo ammortamento	77.400
Valore residuo a fine esercizio	8.600

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile delle operazioni di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale che prevede che i beni rimangano iscritti fra le attività patrimoniali del concedente mentre l'utilizzatore contabilizza i canoni di competenza a Conto economico. I canoni di leasing sono pertanto rilevati come costi in Conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto. La tabella mette in evidenza quali sarebbero stati gli effetti derivanti dalla contabilizzazione con il metodo finanziario che avrebbe determinato l'iscrizione del bene ricevuto in leasing all'interno delle immobilizzazioni, la rilevazione della quota di ammortamento, del debito per la quota capitale dei canoni da pagare e dei rispettivi oneri finanziari.

4.5.2.3 Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le seguenti partecipazioni in imprese controllate e collegate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un investimento duraturo e strategico.

Sono imprese controllate le imprese su cui CICLAT ha il potere di determinare le scelte strategiche al fine di ottenerne i relativi benefici. Si presume l'esistenza del controllo quando si detiene più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria.

Sono imprese collegate le imprese su cui CICLAT esercita un'influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa. L'influenza notevole si presume quando si detiene più del 20% dei diritti di voto esercitabili in Assemblea.

Gli investimenti nelle partecipazioni in società nelle quali non si detengono quote di controllo o di collegamento sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Tali investimenti sono infatti collegati a cantieri di produzione oppure si tratta di investimenti in cooperative o società consorziali per finalità operative di gestione di alcuni appalti.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione secondo il criterio di cui al numero 1 del comma 1 dell'art. 2426 del codice civile. Il valore contabile delle partecipazioni è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile.

Il costo è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni. Tutte le partecipazioni possedute sono relative a Società che non sono quotate in mercati regolamentati.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono destinati ad un inserimento duraturo nel patrimonio aziendale.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato sulla base della destinazione o dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. I crediti, ai sensi dell'art.2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) e tenendo conto del valore di presunto realizzo.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale, tenendo conto del presumibile realizzo.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La Società valuta alla data di chiusura del Bilancio se l'attività finanziaria ha subito una perdita di valore. Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito ha subito una riduzione di valore per perdite previste per inesigibilità il valore contabile dell'attività verrà ridotto mediante stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti finanziari.

Se in un esercizio successivo l'entità della perdita di valore si riduce il valore precedentemente ridotto sarà ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a Conto economico.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.260.000	1.473.700	0	2.590.571	9.324.271
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.260.000	1.473.700	0	2.590.571	9.324.271
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	575.000	0	0	575.000
Decrementi per alienazioni	0	0	0	-21.418	-21.418
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0		0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	575.000	0	-21.418	553.582
Valore di fine esercizio					
Costo	5.260.000	2.048.700	0	2.569.153	9.877.853
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.260.000	2.048.700	0	2.569.153	9.877.853

Nell'esercizio la variazione più significativa riguarda la costituzione al 50% di **CIS – Ciclat International Services S.r.l.** con sede in Via Romagnoli n. 13, 48123 Ravenna congiuntamente a CICLAT TRASPORTI AMBIENTE Società Cooperativa avente come oggetto sociale l'attività di holding, la promozione dello sviluppo commerciale nei paesi esteri nonché l'attività di facility management, erogazione di servizi ambientali e logistica integrata.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Crediti immob. verso imprese controllate	Crediti immob. verso imprese collegate	Crediti immob. verso imprese controllanti	Crediti immob. verso altri	Fondo sval. crediti Immob. Vs contr.	Fondo sval. crediti Immob. Vs altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	8.088.481	0	0	1.228.068	-35.000	-60.000	9.221.549
Variazioni nell'esercizio	0	1.900.000	0	-39.518	0	0	1.860.482
Valore di fine esercizio	8.088.481	1.900.000	0	1.188.550	-35.000	-60.000	11.082.031
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	64.000			64.000
Quota scadente oltre l'esercizio	8.088.481	1.900.000	0	1.124.550	-35.000	-60.000	11.018.031

Il saldo dei crediti immobilizzati si compone prevalentemente dei finanziamenti concessi alla controllata Iniziative per € 8.053.481 e destinati, a cascata, alla capitalizzazione delle sue partecipate.

Gli altri crediti sono rappresentati per € 940 migliaia dall'acconto versato dalla società incorporata al 31/12/2020 (Consi Copra) per l'acquisto del ramo d'azienda Omega soc. coop. ora sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa; il contratto in essere prevede che l'acquisto si manifesterà nel 2025 al prezzo di € 1.000 migliaia e che annualmente venga pagato un affitto di € 208 mila soggetto annualmente a revisione per essere adeguato al reale fatturato realizzato dal ramo d'azienda secondo una formulazione concordata (nel 2023 il canone di affitto è stato di € 21 migliaia), per € 115 migliaia il credito vs il Fondo tesoreria dell'Inps per quei dipendenti che hanno optato per il versamento del TFR in tale fondo e per € 132 migliaia riguardano un credito nei confronti dell'associata Confezioni Sarmatesi per un anticipo concesso e per il quale è stato definito un piano di rientro; il suddetto anticipo è in parte di durata superiore ai 12 mesi (€ 68 migliaia) e in parte esigibile entro 12 mesi (€ 64 migliaia).

L'incremento più significativo ha riguardato il finanziamento oneroso di €1.900 mila (gli interessi calcolati al tasso del 3% sono iscritti per €25 mila tra gli altri proventi da collegate) concesso alla partecipata CIS-Ciclat International Services S.r.l. per l'acquisto di un terreno in Polonia dove CIS ha costituito la società di diritto polacco Cor Natura partecipata da CIS-Ciclat International Services S.r.l. per il 60% da L'Operosa soc. coop. per il 25% e da Roma Cos International S.r.l. per il restante 15%, entrambi soci del Consorzio. Tale società avrà lo scopo di realizzare una discarica e successivamente un impianto di gestione dei rifiuti sul terreno acquisito non appena riuscirà ad ottenere, dalle autorità locali, le autorizzazioni necessarie. All'ottenimento delle autorizzazioni, che avverrà presumibilmente nel 2024, le banche, che hanno già preso visione del business plan del progetto di Cor Natura, interverranno per finanziarlo e pertanto Ciclat potrà rientrare in possesso delle somme finanziate alla collegata.

I crediti immobilizzati sono esposti al netto di un fondo svalutazione che riflette il rischio di inesigibilità di alcune posizioni.

Non esistono crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in valuta estera.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate. La tabella che segue riepiloga per le società controllate le informazioni relative a denominazione, sede legale, quota di capitale detenuta nonché i dati relativi all'ultimo bilancio a disposizione.

Denominazione	Totale	INIZIATIVE S.R.L.
Città o Stato		RAVENNA
Codice fiscale		03566050278
Capitale in euro		105.264
Utile (Perdita) ultimo esercizio		-19.417
Patrimonio netto in euro		411.110
Quota posseduta in euro		287.777
Quota posseduta in %		70%
Valore a bilancio	5.260.000	5.260.000

Iniziative S.r.l.: La quota posseduta è pari al 70%. La partecipazione è iscritta in bilancio per un valore di € 5.260.000 superiore alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Ciclat ha anche erogato nel tempo un finanziamento che, alla data del 31 dicembre 2023, è pari a € 8.053.481. La controllata Iniziative possiede il 35% di Porto Invest S.r.l. (patrimonio netto di oltre 40 milioni di euro) che a sua volta possiede:

la totalità delle quote in TR Immobiliare S.r.l. società nata dalla scissione avvenuta in Transped nel 2017 del complesso immobiliare situato all'interno della zona industriale di Porto Marghera composto da due aree indipendenti tra loro (formate da superfici coperte e scoperte) denominate Area San Marco e Area Petrolchimico. La zona in oggetto è considerata uno dei più importanti poli europei dell'industria chimica.

Nonostante la differenza tra il valore a bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto di Iniziative S.r.l. si ritiene di mantenere la valutazione al costo considerando il valore di perizia del compendio immobiliare detenuto da TR Immobiliare S.r.l. effettuata da REAG – Real Estate Advisory Group e dei proventi derivanti dagli affitti degli stessi immobili che TR Immobiliare S.r.l. percepirà per i prossimi 15 anni dal Fondo, che nel 2019 ha acquistato le società operative del gruppo (Multiservizi S.r.l., Transped S.r.l. e SO.RI. MA. S.r.l.), e che gli consentiranno così di azzerare i finanziamenti in essere.

Gli amministratori, nella valutazione della partecipazione che CICLAT detiene in Iniziative S.r.l., hanno condiviso il percorso sopra illustrato non ravvisando perdite durevoli di valore e conseguentemente non hanno operato alcuna svalutazione ritenendo nel tempo recuperabile il valore di iscrizione della partecipazione e dei crediti finanziari.

CICLAT, in qualità di capogruppo, ha redatto il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate. La tabella che segue riepiloga per le società collegate le informazioni relative a denominazione, sede legale, quota di capitale detenuta nonché i dati relativi all'ultimo bilancio a disposizione.

Denominazione	Totale	ANTARES SOC. CONS. A R.L.	MAB SOC. CONS. A R.L.	CIS - Ciclat International Services S.R.L.
Città o Stato		RAVENNA	ROVIGO	RAVENNA
Codice fiscale		02441360399	01469210296	02742280395
Capitale in euro		3.000.000	10.000	100.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio		167.935	0	-50.678
Patrimonio netto in euro		3.278.766	10.000	1.099.322
Quota posseduta in euro		1.606.595	3.700	549.661
Quota posseduta in %		49%	37%	50%
Valore a bilancio	2.048.700	1.470.000	3.700	575.000

Antares Soc. consortile a r.l.:

Società consortile nata nel 2012 per l'acquisto del 40% del capitale sociale di Azimut SpA - società a partenariato pubblico privato – che svolge anche compiti operativi che riguardano direttamente o indirettamente la gestione del territorio e dei beni pubblici (gestione dei servizi cimiteriali, manutenzione del verde, gestione dei servizi di sosta ecc.) per la durata di 15 anni.

MAB Servizi Soc. consortile a r.l.:

La partecipazione in MAB Servizi ha lo scopo di regolare i rapporti nell'ambito del raggruppamento temporaneo d'impresa costituito per finalità operative di gestione della Convenzione Consip FM3 lotto 6 - Marche e Abruzzo. Tale società è in liquidazione dal 2019.

È valutata al costo rappresentato dalla quota di capitale sociale sottoscritta.

CIS-Ciclat International Services S.r.l.:

Società costituita il 3 maggio 2023 avente come oggetto sociale l'attività di holding, la promozione dello sviluppo commerciale nei paesi esteri nonché l'attività di facility management, erogazione di servizi ambientali e logistica integrata. La frazione di patrimonio netto risulta inferiore al valore di iscrizione. Tuttavia non si è proceduto ad alcun adeguamento di valore in quanto la perdita è ritenuta non durevole ma legata alla fase iniziale di start up.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value risultante alla data di chiusura dell'esercizio.

Il valore corrente dello strumento finanziario derivato è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

La voce B III 4) strumenti finanziari derivati attivi accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo alla fine dell'esercizio, come specificato nel paragrafo "variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In riferimento a quanto previsto dal Codice civile all'art. 2427-bis, segnaliamo che le immobilizzazioni finanziarie non sono iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

4.5.3 Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, i prospetti ed i relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

4.5.3.1 Rimanenze

Al 31/12/2023 il Consorzio non presenta rimanenze.

4.5.3.2 Crediti

I crediti sono classificati sulla base della destinazione o dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. I crediti, ai sensi dell'art.2426, comma 1 numero 8 del Codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) e tenendo conto del presunto valore di realizzo.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale tenendo conto del valore di presumibile realizzo.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti determinato in considerazione dei rischi di inesigibilità stimati sulle posizioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

In relazione alle informazioni richieste dal n. 6 dell'art. 2427 del C.C. si precisa che il Consorzio non possiede crediti di durata superiore ai 5 anni, e che opera esclusivamente in ambito nazionale.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	33.702.317	0	901.695	5.747.595	1.368.912	41.720.519
Variazione nell'esercizio	3.278.407	0	-146.057	356.884	-340.108	3.149.126
Valore di fine esercizio	36.980.724	0	755.638	6.104.479	1.028.804	44.869.645
Quota scadente entro l'esercizio	36.980.724	0	755.638	5.831.483	1.028.804	44.596.649
Quota scadente oltre l'esercizio	0		0	272.996	0	272.996
di cui di durata residua superiore a 5 anni	0		0	0	0	0

Composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazione
Crediti verso clienti			
Crediti commerciali verso committenti	33.780.781	31.475.161	2.305.620
Crediti verso associate	4.578.306	4.006.738	571.568
Crediti v/altri	501.223	576.300	-75.077
Fondo svalutazione crediti	-1.879.586	-2.355.882	476.296
F.do rischi su crediti per interessi di mora	0	0	0
Totale clienti	36.980.724	33.702.317	3.278.407
Crediti commerciali verso collegate	755.638	901.695	-146.057
Crediti finanziari verso controllate	-	-	0
Crediti tributari:			
crediti iva	5.573.785	5.072.606	501.179
crediti erariali	436.693	573.136	-136.443
acconti versati e ritenute subite	94.001	101.853	-7.852
Attività per imposte anticipate	0	0	0
Crediti verso altri:			
crediti v/associate per anticipi	782.030	549.030	233.000
acconti a fornitori	0	0	0
altro	246.774	819.882	-573.108
Totale crediti	44.869.645	41.720.519	3.149.126

I crediti verso clienti evidenziano una variazione in aumento rispetto il precedente esercizio per l'incremento del fatturato.

I crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti che ammonta complessivamente a € 1.890 migliaia; tale fondo è ritenuto congruo rispetto ai rischi di inesigibilità presenti alla data di chiusura dell'esercizio.

I crediti verso imprese collegate sono crediti commerciali vantati nei confronti della collegata Antares per € 665 migliaia e per € 91 migliaia crediti relativi al riaddebito di costi sostenuti per la gestione della stessa Antares, società consortile creata per la gestione dei lavori affidati da Azimut, società partecipata al 40% da Antares, come previsto dagli accordi para sociali.

I crediti tributari sono composti principalmente dal credito IVA derivante dalla Dichiarazione Iva annuale, a seguire dagli acconti d'imposta versati relativamente al 2023. Tra i crediti tributari, risulta imputato l'ammontare del credito d'imposta relativo a detrazioni fiscali (superbonus 110%) che la Cooperativa ha acquistato dalla BCC RAVENNATE FORLIVESE E IMOLESE ai sensi degli articoli 119,121 e 122 comma 2 del DL 34/2020 convertito in legge 77/2020 e successive modifiche, integrazioni e disposizioni attuative.

Di detto credito tributario, iscritto per € 546 migliaia, residuano €409 migliaia che saranno utilizzati in compensazione in rate annuali costanti fino al 2026.

La voce **crediti verso altri** è rappresentata principalmente da:

- i. crediti v/associate per anticipi, si tratta dei crediti verso le associate per anticipazioni,
- ii. altri crediti, la diminuzione è relativa allo storno del credito, mediante utilizzo del fondo, di circa €776 migliaia nei confronti di Consip, per le somme pagate in relazione all'escussione della cauzione provvisoria conseguentemente all'esclusione disposta da Consip dalla gara per l'affidamento dei servizi di facility management per immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo dalle pubbliche amministrazioni (FM 3, Lotto 3). La Corte d'Appello di Roma ha respinto l'impugnazione della sentenza di rigetto da parte del Tribunale di Roma.
- iii. altri crediti relativi, prevalentemente, ad anticipi concessi a consulenti esterni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

A norma dell'art. 2427 del Codice civile voce 6-ter non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

4.5.3.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in imprese collegate

La voce riguarda la partecipazione in S.I.E.S. S.r.l. come sopra commentato.

Denominazione	Totale	S.I.E.S. S.R.L.
Città o Stato		FERRARA
Codice fiscale		01037360383
Capitale in euro		100.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio		2.676
Patrimonio netto in euro		1.918.551
Quota posseduta in euro		940.090
Quota posseduta in %		49%
Valore a bilancio	834.165	834.165

S.I.E.S. Srl: La Società svolge attualmente servizi contabili e un'attività immobiliare relativamente ai magazzini di proprietà siti in Ferrara. Come sopra descritto, la partecipazione è stata riclassificata nell'attivo circolante in quanto non essendo più strategica per la società sarà presumibilmente ceduta nel corso dell'esercizio successivo.

4.5.3.4 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono formate da denaro in cassa e depositi bancari e postali a vista e a breve termine. Non sono presenti assegni in cassa. Le operazioni che riguardano la cassa sono rilevate inizialmente e misurate successivamente in base al valore nominale.

I depositi bancari maturano interessi ai rispettivi tassi a breve.

Le disponibilità liquide hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	23.168.895	0	5.428	23.174.323
Variazione nell'esercizio	350.972	0	1.653	352.625
Valore di fine esercizio	23.519.867	0	7.081	23.526.948

Le disponibilità bancarie sono in linea rispetto l'esercizio precedente.

4.5.4 Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

I ratei e risconti attivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	11.025	307.714	318.739
Variazione nell'esercizio	103.931	-51.565	52.366
Valore di fine esercizio	114.956	256.149	371.105

Tale voce è composta per € 114.956 da ratei attivi e per € 256.149 da risconti attivi di cui € 34.163 aventi una durata superiore ai 12 mesi. Tali risconti si riferiscono prevalentemente a rettifiche di costi sostenuti nel corso dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio a venire.

L'incremento dei ratei attivi riguarda prevalentemente interessi attivi su conti concorrenti maturati ma non ancora liquidati.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

4.6 Nota integrativa Passivo

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

4.6.1 Patrimonio netto

Di seguito si commentano le principali poste del Patrimonio netto.

4.6.1.1 Capitale sociale

Il capitale sociale è variabile ed è costituito da azioni detenute dai soci cooperatori e da azioni detenute da soci sovventori. Le azioni hanno un valore nominale di € 500 ciascuna.

Le azioni da assegnare di valore unitario inferiore al valore nominale ammontano a € 11.451.

	Numero	Valore nominale	Totale
Azioni ordinarie	6.111	500	3.055.500
Azioni di sovvenzione	2.966	500	1.483.000
Totale	9.077		

4.6.1.2 Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione è una riserva di rivalutazione monetaria ai sensi della L.266/2005.

4.6.1.3 Riserva legale

Nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile d'esercizio che l'Assemblea dei soci ha destinato a tale voce, in misura pari al 30%, in conformità a quanto prescritto dalla Legge e dallo Statuto.

4.6.1.4 Riserve statutarie

Nelle riserve statutarie sono iscritte le tipologie delle riserve previste dallo Statuto.

4.6.1.5 Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale voce accoglie le variazioni di fair value dei derivati che sono stati stipulati al fine di coprirsi dalle variazioni inattese dei flussi finanziari a causa della volatilità dei tassi di interesse nei prestiti con tassi di interesse variabile.

La copertura del rischio di variazione dei cash flow è una copertura semplice, nella quale i termini del finanziamento e del derivato coincidono, pertanto, le variazioni di fair value del derivato non sono imputate a Conto economico bensì accumulate in tale riserva del patrimonio netto. Questa riserva non è "libera" ai sensi dell'art.2426 bis c.11-bis c.c.

Tutte le riserve citate, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del Codice civile e dallo statuto sociale sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite tra i soci né durante la vita della Società, né all'atto del suo scioglimento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del capitale e delle riserve del patrimonio netto:

	Capitale	Riserve di rivalutazioni	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre Riserve	Riserva operazioni di copertura sui FF attesi	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	4.522.971	452.252	3.629.134	6.722.807	0	223.834	33.121	15.584.119
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente								
Attribuzione di dividendi	21.932	0	0	0	0	0	-21.932	0
Altre destinazioni	0	0	9.936	258	0	0	-10.194	0
Altre variazioni								
Incrementi	70.000	0	0	0	1.000.000	0	0	1.070.000
Decrementi	-64.952	0	0	0	0	101.459	-994	35.513
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato d'esercizio							96.847	96.847
Valore di fine esercizio	4.549.951	452.252	3.639.070	6.723.065	1.000.000	122.375	96.847	16.583.560

L'incremento della voce capitale sociale è dovuto all'ingresso di 7 nuovi soci, il decremento della voce capitale sociale è dovuto all'uscita di due soci oltre che dalla fusione di due soci esistenti.

Il numero dei soci al 31 dicembre 2023 è di 87 unità.

Le riserve, legale e statutaria, sono aumentate in relazione alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

La costituzione di **Altre Riserve** riguarda la sottoscrizione per € 1.000.000 da parte di Fondo Sviluppo di strumenti finanziari partecipativi composti da 2.000 unità al valore nominale di € 500.

Tali strumenti sono stati emessi dall'assemblea straordinaria del 28 novembre 2023 e sottoscritti integralmente da Fondo Sviluppo il 19 dicembre 2023, il rendimento annuo di tali strumenti è stato definito nel 3% anche in assenza di utili ed è stato contabilizzato per €900 circa negli oneri finanziari.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si riporta di seguito il prospetto che evidenzia le poste del patrimonio netto distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti, ai sensi del n.7-bis dell'art.2427, C.C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dall'OIC 28.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.549.951	apporto dei soci				
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0					
Riserve di rivalutazione	452.252	riserva di capitale	B	452.252		
Riserva legale	3.639.070	riserva di utili	B	3.639.070		
Riserve statutarie	6.723.065	riserva di utili	B	6.723.065		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	122.375		E			
Riserva straordinaria	1.000.000		E			
Utili (perdite) portati a nuovo						
Totale	16.486.713			10.814.387		
Quota non distribuibile				10.814.387		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda:

Colonna "Origine/natura": evidenzia l'origine delle poste di patrimonio netto

Colonna "Possibilità di utilizzazione": evidenzia le possibilità di utilizzo delle poste di patrimonio netto, in conformità alla normativa generale ed a quella specifica delle società cooperative, nonché nel rispetto delle precisazioni fornite dall'OIC 28.

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statuari
- E: altro

Informazioni sulla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Per effetto dell'OIC 32, il fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari attesi (cash flow hedge) è stato iscritto nell'apposita riserva di patrimonio netto e in contropartita nei fondi per rischi e oneri. Le informazioni richieste dall'art.2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogati nella tabella sottostante:

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	223.834
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	0
Decremento per variazione di fair value	-101.459
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	0
Valore di fine esercizio	122.375

4.6.2 Fondi per rischi e oneri

4.6.2.1 Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati per coprire perdite o passività certe o probabili, per le quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili, in modo obiettivo, l'ammontare dell'obbligazione o la data di sopravvenienza.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione dei fondi rischi nell'esercizio 2023.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.323.247	1.323.247
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.323.247	1.323.247

La voce Altri fondi viene dettagliata nei seguenti paragrafi.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di Bilancio viene valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso nei confronti di clienti e fornitori. Tale fondo, include principalmente il rischio di escussione della fidejussione del lotto 12.

Il Consiglio di Stato in data 3 marzo 2017 ha accolto il provvedimento con cui Consip ha disposto l'esclusione di Ciclat dalla gara indetta per l'affidamento dei "servizi di pulizia e di altri servizi tesi al mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili per Istituti Scolastici e per i Centri di formazione della Pubblica Amministrazione" (lotti 7 e 12) per carenza dei requisiti di una consorziata-affidataria.

L'escussione della fidejussione relativa al lotto 7 è avvenuta nel 2017.

Non si sono verificate variazioni nell'esercizio.

Fondo rischi su commesse

In sede di chiusura del Bilancio è stato valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza nelle cause legali, ancora in corso relativamente alla commessa per la manutenzione delle strade della Provincia di Reggio Calabria.

Fondo rischi per responsabilità solidale negli appalti

Il contratto di appalto e servizi prevede una speciale forma di garanzia per i diritti dei lavoratori subordinati che sono impiegati negli appalti disciplinata in generale dall'art. 1676 del C.c. e dal D.Lgs. 276/2003.

Il committente risponde in solido con l'appaltatore per i crediti retributivi (compreso il trattamento di fine rapporto) e i crediti contributivi maturati nel periodo di esecuzione del contratto d'appalto.

Nei casi di crisi finanziaria delle Associate, il Consorzio potrebbe essere chiamato, in qualità di responsabile in solido a pagare i crediti vantati dai lavoratori limitatamente agli appalti oggetto di affidamento.

Il fondo comprende la migliore stima sulla base delle conoscenze alla data di redazione del Bilancio delle passività connesse a tali contenziosi.

4.6.3 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito maturato verso i dipendenti secondo l'art. 2120 c.c., tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

TFR gestito dalla Società	€ 378.919
TFR versato ai fondi di previdenza complementare	€ 233.039
TFR gestito dal fondo tesoreria INPS	€ 115.559

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	486.048
Valore nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	79.713
Utilizzo nell'esercizio	-95.010
Altre variazioni	-9.061
Totale variazioni	-24.358
Valore di fine esercizio	461.690

I decrementi si riferiscono alle cessazioni, anticipi su TFR e alla percentuale a carico dei dipendenti versata ai fondi e all'INPS a titolo contributivo e all'imposta sostitutiva, Dlgs. 47/2000, sulle rivalutazioni maturate.

4.6.4 Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare di importi determinati ad una data stabilita.

I debiti esposti sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono iscritti in bilancio con il metodo del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 c.2 del codice civile tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art 2426, comma 1, n.8 c.c. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Nello specifico i debiti commerciali tipicamente a breve termine, come in passato, sono stati valutati al valore nominale.

Per quanto riguarda i debiti di natura finanziaria, che sono rappresentati da finanziamenti erogati da banche a condizioni di mercato, il criterio del costo ammortizzato è stato applicato ai debiti di medio-lungo termine accesi a partire dal 1° gennaio 2016. In tal caso il valore di iscrizione del debito corrisponde al valore nominale al netto dei costi di transazione.

I restanti debiti finanziari sono esposti al valore nominale e gli eventuali oneri accessori sono ammortizzati a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	3.967.995	0	61.839.873	303.585	61.676	2.093.278	68.266.407
Variazione dell'esercizio	-982.015	0	6.557.123	-1.528	-6.588	-707.725	4.859.267
Valore di fine esercizio	2.985.980	0	68.396.996	302.057	55.088	1.385.553	73.125.674
Quota scadente entro l'esercizio	1.072.508	0	68.396.996	302.057	55.088	1.385.553	71.212.202
Quota scadente oltre l'esercizio	1.913.472						1.913.472

I debiti presentano la seguente composizione:

	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazione
Debiti verso banche			
Debiti per c/corrente (anticipo fatture)	22	71	-49
Finanziamenti a breve	1.072.486	994.122	78.364
Finanziamenti a medio e lungo termine	1.913.472	2.973.802	-1.060.330
Acconti			
Acconti da clienti	-	-	0
Debiti verso fornitori			
Debiti v/le associate e terzi per appalti	67.299.404	58.446.287	8.853.117
Debiti v/fornitori di beni e servizi	1.097.592	3.393.586	-2.295.994
Debiti tributari			
Debiti per IVA ad esigibilità differita	171.369	171.386	-17
Debiti per imposte correnti	41.917	52.699	-10.782
Ritenute lavoro dipendente e autonomo	88.771	79.500	9.271
Debiti v/istituti di previdenza			
Debiti verso INPS	44.019	52.967	-8.948
Debiti verso INAIL	0	0	0
Debiti verso altri Enti	11.069	8.709	2.360
Altri debiti			
Quote sociali da rimborsare	353.198	1.342.567	-989.369
Debiti verso dipendenti	159.495	131.061	28.434
Incassi per conto ATI	0	0	0
Altro	872.860	619.650	253.210
Totale Debiti	73.125.674	68.266.407	4.859.267

Nei seguenti paragrafi si forniscono informazioni sui debiti in quanto ritenute rilevanti per la chiarezza e comprensibilità del bilancio.

4.6.4.1 Debiti verso banche

La voce dei debiti verso banche risulta composta da debiti contratti nei confronti delle banche indipendentemente dalla loro forma tecnica. Sono ricompresi in questa voce i finanziamenti. I debiti di c/c e quelli con scadenza a breve termine sono rilevati in base al valore nominale mentre sui mutui e finanziamenti a medio-lungo termine contratti la rilevazione è stata effettuata in base al criterio del costo ammortizzato.

Le voci finanziamenti a medio e lungo termine e finanziamenti a breve sono composte rispettivamente dalla quota non corrente e corrente dei finanziamenti ottenuti da Istituti di credito e finanziari.

Nell'esercizio è stato acceso un finanziamento di € 250 mila della durata di 36 mesi con l'istituto BCC ravennate, forlivese e imolese, rientrante nell'iniziativa "Spegni la bolletta".

È diminuita l'esposizione verso il sistema bancario, nonostante il nuovo finanziamento acceso, per il rimborso delle quote capitale dei finanziamenti già esistenti che sono stati accesi nel 2020 nell'ambito del "decreto liquidità" N. 23 dell'8/04/2020 emanato in seguito agli effetti prodotti dalla pandemia per complessivi 5 milioni: 3 milioni erogati da BPM a tasso variabile, della durata di 72 mesi (di cui 12 di preammortamento), 2 milioni erogati da Banca Sella della durata di 72 mesi (di cui 12 di preammortamento).

La società ha utilizzato strumenti finanziari derivati di copertura semplice per gestire i rischi delle fluttuazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti a medio lungo termine mediante la stipula di contratti "Interest Rate Swap" (IRS).

Di seguito il dettaglio dei finanziamenti al 31 dicembre 2023.

Banca (data inizio)	Totale 31/12/2023	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale 31/12/2022
Anticipo fatture	22	22	0	0	71
Popolare Milano (07/2020)	1.649.187	590.972	1.058.215	0	2.462.970
Banca Sella (08/2020)	1.106.552	400.519	706.033	0	1.504.954
Banca BCC (09/2023)	230.219	80.995	149.224	0	0
	2.985.980	1.072.508	1.913.472	0	3.967.995

In relazione alle informazioni richieste dal n. 6 dell'art. 2427 del C.C. si precisa che il Consorzio non possiede debiti di durata superiore ai 5 anni come indicato nella tabella sopra.

4.6.4.2 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono composti in massima parte da debiti verso le associate e terzi per l'esecuzione delle commesse. L'ammontare della voce dei debiti commerciali è in aumento rispetto l'esercizio precedente per l'aumento del fatturato.

Il Regolamento consortile prevede il pagamento delle prestazioni fornite dalle associate al momento dell'incasso dal Committente.

4.6.4.3 Debiti tributari

La voce accoglie le passività per imposte certe e determinate per IVA ad esigibilità differita, per imposte correnti e per le ritenute operate sui redditi di lavoro.

4.6.4.4 Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Nella posta sono compresi i debiti per contributi obbligatori maturati nell'esercizio e non ancora liquidati.

4.6.4.5 Altri debiti

La voce comprende:

- debiti per restituzioni di capitale sociale,
- debiti per le retribuzioni di lavoro subordinato maturate ma non ancora corrisposte incluse le mensilità aggiuntive maturate e i debiti per ferie e permessi maturati e non goduti,
- anticipi da fornitori.

La diminuzione è legata al rimborso di quote di capitale sociale a soci usciti per i quali erano maturati i termini previsti dallo Statuto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La Società non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

4.6.5 Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 tale voce è composta da:

- Ratei passivi per € 23.770 corrispondenti a costi di competenza dell'esercizio ma con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo di cui ratei relativi a interessi passivi bancari per € 19.637;
- Risconti passivi per € 68.734 corrispondenti a ricavi di competenza di esercizi futuri ma che hanno già avuto la manifestazione numeraria nell'esercizio, di questi € 37.656 aventi durata pluriennale.

I ratei e risconti passivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	8.662	93.312	101.974
Variazione nell'esercizio	15.108	-24.578	-9.470
Valore di fine esercizio	23.770	68.734	92.504

4.7 Nota integrativa Conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023. Il Conto economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico di periodo.

4.7.1 Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. In particolare, la rilevazione dei ricavi avviene in base allo stato di avanzamento delle operazioni dei servizi in corso alla data di bilancio misurato con riferimento a variabili diverse a seconda dei servizi erogati e delle condizioni contrattuali (mq, ore, SAL).

4.7.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono realizzati completamente nel territorio nazionale.

La voce per maggiore capacità informativa è stata suddivisa nelle seguenti voci di dettaglio:

- ricavi per prestazioni di servizi verso committenti, la voce esprime il fatturato per i servizi prestati dal Consorzio, per mezzo dei soci e di terzi, nei confronti della committenza pubblica e privati;
- quote consortili, la voce rappresenta il corrispettivo percepito dal Consorzio per il servizio reso alle associate;
- rimborso dei costi, rappresenta i sostenuti per l'acquisizione degli appalti e la gestione dei contratti.

	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazione
Prestazioni di servizi v/committenti	161.593.755	151.887.967	9.705.788
Quote consortili	3.759.768	3.327.122	432.646
Rimborso costi acquisizione e gestione appalti	1.280.720	1.122.437	158.283
Totale ricavi delle prestazioni	166.634.243	156.337.526	10.296.717

Nel prospetto riportato i ricavi sono ripartiti per settori merceologici di attività:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività							
Categoria di attività	Totale	Logistica	Pulizie	Servizi ambientali	Manutenzioni edili	Atti giudiziari	Altro
Valore esercizio corrente	161.593.755	71.862.274	52.632.716	1.785.073	5.021.182	27.727.528	2.564.982
Valore esercizio precedente	151.887.967	66.083.871	50.516.736	1.432.994	2.525.707	28.596.960	2.731.699
Variazione	9.705.788	5.778.403	2.115.980	352.079	2.495.475	-869.432	-166.717
Variazione %	6%	9%	4%	25%	99%	-3%	-6%

Il fatturato per prestazioni di servizi verso committenti ha registrato un incremento del 6% rispetto l'anno scorso. Il motivo principale sono i nuovi contratti all'interno delle Grandi Convenzioni Consip sanità, i principali Asl Napoli 3 Sud e Asl di Salerno e Consip Caserme e la partenza della nuova Convenzione Grandi Immobili. Dall'altra parte si sono completamente esaurite la Convenzione Intercenter 4 e la Convenzione Consip FM3. A livello di settori le partenze dei nuovi contratti hanno determinato l'incremento del settore pulizie e servizi ambientali in quanto la Convenzione Caserme prevede anche il servizio di gestione dei rifiuti, mentre il settore della logistica ha registrato un incremento sia grazie alle maggiori attività svolte su clienti esistenti sia grazie a nuovi contratti stipulati durante il 2022 che hanno pertanto inciso nel 2023 per l'intero anno. Il settore delle manutenzioni edili ha registrato un incremento dovuto principalmente a maggiori attività svolte presso il cliente ENI. Il settore degli atti giudiziari ha subito un decremento causa le tariffe più basse applicate sulla nuova gara a partire da luglio 2022, infine il settore "Altro" subisce un decremento per la conclusione di alcuni contratti per il raggiungimento della loro naturale scadenza.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

CICLAT opera esclusivamente sul territorio nazionale. Nel prospetto sotto riportato i ricavi sono ripartiti per aree geografiche.

Nella categoria residuale sono riportati i ricavi diversi dai servizi prestati verso le committenti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica					
Area geografica	Totale	NORD	CENTRO	SUD	ISOLE
Valore esercizio corrente	161.593.755	105.569.579	16.841.094	28.186.700	10.996.382

4.7.1.2 Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" si riferisce principalmente a:

- recupero di spese (legali, finanziarie, di rifusione danni) sostenute nell'esercizio e addebitate ai soci per la parte di pertinenza per €1.557 migliaia;
- fitti attivi da immobili di natura patrimoniale posseduti per investimento;
- sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie, minusvalenze ordinarie relative a: valori stimati, proventi derivanti da prescrizione di debiti, cessione di beni.

	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazione
Recupero spese	1.557.057	1.012.860	544.197
Plusvalenze	96.810	12.197	84.613
Fitti attivi - proventi immobiliari	0	0	0
Sopravvenienze attive e ricavi vari	179.150	92.145	87.005
Totale altri ricavi e proventi	1.833.017	1.117.202	715.815

4.7.2 Costi della produzione

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Sono rilevati in Conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi.

4.7.2.1 Costi per servizi

A seconda dei soggetti che erogano la prestazione i costi per servizi sono stati divisi nel modo seguente:

	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazione
Servizi resi da soci su lavori affidati	150.663.664	143.777.640	6.886.024
Servizi resi da terzi su lavori	10.808.444	8.215.702	2.592.742
Altri costi per servizi	4.401.399	3.196.286	1.205.113
Totale	165.873.507	155.189.628	10.683.879

Il Consorzio presta i servizi alle committenze pubbliche e ai privati per mezzo delle proprie affidatarie e, in via residuale, con l'ausilio di terzi non soci.

I costi per servizi resi da soci e terzi su lavori mostrano complessivamente un incremento proporzionale all'incremento del fatturato, i margini negativi presenti nel 2022 sulla Convenzione Caserme limitatamente su quei contratti dove era presente l'attività di gestione dei rifiuti, nell'esercizio 2023 sono stati compensati dalla rivalutazione ISTAT applicata sulle tariffe di vendita ai clienti e non integralmente rivalsa dalle aziende esecutrici.

Gli altri costi sono sostenuti dall'impresa per approvvigionarsi dei servizi specifici e generali d'impresa (costi partecipazione a gare, spese per progetti di gara, fidejussioni, spese per CED, spese legali, consulenze tecniche, ecc.).

4.7.2.2 Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per il godimento di beni di terzi sono relativi a canoni per la locazione di beni immobili ed oneri accessori, canoni per il nolo di autovetture, macchine per ufficio e canoni di nolo e leasing di attrezzatura utilizzata da alcune socie nell'esecuzione dei lavori e il cui costo viene riacdebitato a queste ultime.

4.7.2.3 Oneri diversi di gestione

La voce comprende oneri della gestione caratteristica di tipo residuale, i costi delle gestioni accessorie e i costi di natura tributaria, diversi dalle imposte dirette, i contributi associativi, le spese di rappresentanza, le multe e le ammende.

Il decremento rispetto l'esercizio precedente è dovuto prevalentemente alla minusvalenza registrata sulla vendita dell'appartamento ad uso civile nel 2022 per €68 mila.

4.7.3 Proventi e oneri finanziari

La voce "proventi ed oneri finanziari" è composta da dividendi e altri proventi da partecipazioni e da interessi.

La voce **proventi da partecipazioni** è composta da dividendi su partecipazioni in imprese collegate.

Il dividendo distribuito dalla partecipata Antares Soc. Consortile nel 2023 ammonta a € 78.177.

La voce **proventi diversi dai precedenti**, come da prospetto che segue, è composta da interessi attivi bancari, interessi di mora e da interessi, addebitati alle associate, maturati su anticipi accordati su lavori eseguiti. Nel 2023 sono inoltre presenti Interessi attivi su prestiti relativi al finanziamento erogato alla collegata CIS S.r.l.

	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazione
Interessi attivi su c/c bancari	147.211	3.514	143.697
Interessi attivi di mora	27.690	18.488	9.202
interessi su anticipi a soci	163.974	103.828	60.146
interessi attivi su prestiti	25.455	0	25.455
Totale	364.330	125.830	238.500

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto che segue evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri, come richiesto dall'art. 2427, n. 12 del codice civile.

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche e factor	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	0	505.683	3.918	509.601

Di seguito la ripartizione degli interessi altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazione
Interessi passivi bancari	-4.759	35.962	-40.721
Altri oneri finanziari	8.493	5.027	3.466
Interessi passivi di factoring	501.949	203.157	298.792
Minusvalenza da realizzo partecipazioni	3.918	0	
Totale interessi e altri oneri finanziari	509.601	244.146	261.537

4.7.4 Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

4.7.4.1 Svalutazioni

Includono svalutazioni effettuate dalla capogruppo relativamente partecipazioni iscritte in "Partecipazioni verso altre imprese" e alla voce "Crediti v/altri" iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al fine di adeguare il loro valore di iscrizione alla corrispondente quota di patrimonio netto posseduta.

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni.

4.7.5 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono determinate secondo il principio di competenza economica.

Le imposte di competenza sono formate da:

- imposte correnti determinate secondo le aliquote e le norme vigenti a titolo di Ires e Irap alla data di chiusura del Bilancio;
- imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee, risultanti alla data di bilancio, fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio, nonché originate dall'utilizzo del fondo imposte differite e del credito per imposte anticipate per differenze temporanee riversate nell'esercizio. Le imposte differite e anticipate sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono;
- imposte relative ad esercizi precedenti.

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente.

Le imposte anticipate vengono rilevate nella misura in cui esiste la ragionevole certezza che saranno effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi per l'esistenza di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle variazioni che saranno operate.

Pertanto, pur in presenza di differenze temporanee deducibili, per ragioni prudenziali, non si è provveduto allo stanziamento di attività per imposte anticipate.

Dettaglio differenze temporanee escluse	
Descrizione	Fondo rischi e oneri
Importo al termine esercizio precedente	3.679.129
Variazioni nell'esercizio	476.296
Importo a fine esercizio	3.202.833
Aliquota IRES	24,0%
Effetto fiscale IRES	768.680
Aliquota IRAP	0,0%
Effetto fiscale IRAP	-

Di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale corrente.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico		
	Valore	Imposte
Determinazione dell'imponibile IRES		
Risultato prima delle imposte	142.705	
Onere fiscale teorico (24% su 43% dell'utile)		14.727
Variazioni fiscali:		
IRAP	-42.405	
altri costi indeducibili	325.649	
variazioni in diminuzione	-500.748	
riporto perdita fiscale	0	
IMPONIBILE IRES	-131.970	
Detrazioni da Ires		-
IRES dell'esercizio		-31.673
DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP		
	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	209.799	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.664.894	
Totale	1.874.693	
Onere fiscale teorico (3,9%)		73.113
Variazioni in aumento ai fini IRAP	507.672	
Variazioni in diminuzione ai fini IRAP	0	
Cuneo fiscale	-1.307.576	
IMPONIBILE IRAP	1.074.789	
IRAP dell'esercizio		41.917

La voce Imposte include anche €3.941 di imposte relative esercizio precedente.

4.8 Nota integrativa Rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il Rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria.

La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide in coerenza con la definizione fornita dal principio contabile n.10.

Il prospetto evidenzia i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento, i quali consistono in variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

4.9 Nota integrativa Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

4.9.1 Dati sull'occupazione

Nella seguente tabella si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile, punto 15, relativamente ai dipendenti della società.

I dipendenti sono tutti assunti a tempo indeterminato di cui 5 part time.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	5,00	2,25	17,00	0	0	24,25

4.9.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli emolumenti verso gli organi sociali sono classificati tra i "costi per servizi".

Nel prospetto sottoesposto è indicato l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria (voce 16, art. 2427 c.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	245.420	29.214
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

I compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione sono stati determinati nella delibera del 9 giugno 2023. I compensi ai membri del Collegio sindacale sono stati così determinati nella delibera dell'Assemblea del 9 giugno 2023. Non esistono anticipazioni e crediti a favore dell'organo amministrativo e di controllo. Inoltre, la Società con ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Entrambi i compensi includono anche quelli derivanti dalla società incorporata.

4.9.3 Compensi revisore legale o società di revisione

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi spettanti alla società di revisione come richiesto dall'art. 2427, n.16-bis, C.c.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	20.793	5.800	0	1.000	27.593

I corrispettivi spettanti alla società di revisione, nominata con delibera dell'Assemblea del 9 giugno 2023, ammontano complessivamente a € 27.593 per l'attività di revisione legale dei conti ex art.2409 bis. La società ha svolto anche servizi diversi dalla revisione (rilascio del visto di conformità previsto per la compensazione/rimborso del credito IVA, servizi di attestazione, dichiarativi fiscali, ecc.).

4.9.4 Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue è evidenziata la composizione del capitale sociale per categorie di azioni, presente all'inizio e alla fine dell'esercizio

Azioni emesse dalla società per categorie			
Descrizione	Totale	Azioni Ordinarie	Azioni di sovvenzione
Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	140	140	0
Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	70.000	70.000	0
Variazione da fusione, valore nominale	0	0	0
Consistenza iniziale, numero	9.021	6.100	2.921
Consistenza finale, numero	9.077	6.111	2.966
Consistenza iniziale, valore nominale	4.510.500	3.050.000	1.460.500
Consistenza finale, valore nominale	4.538.500	3.055.500	1.483.000

Il Capitale della società è costituito da azioni detenute dai soci cooperatori e da azioni detenute dai soci sovventori.

Le azioni da assegnare di valore unitario inferiore al valore nominale ammontano a € 11.451.

Il Consorzio non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli od altri valori similari.

4.9.5 Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'assemblea straordinaria del 28 novembre 2023 ha emesso 2.000 strumenti finanziari partecipativi del valore nominale di € 500, tali strumenti sono stati sottoscritti integralmente da Fondo Sviluppo il 19 dicembre, il rendimento annuo di tali strumenti è stato definito nel 3% anche in assenza di utili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società ha prestato le seguenti garanzie al 31 dicembre 2023:

- fidejussioni verso terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti per un ammontare massimo di € 29.846.293;
- garanzie prestate da istituti di credito e da assicurazioni all'Ente appaltante per la partecipazione a gare di appalto pari a € 11.468.149.

Le garanzie sopra elencate sono attivabili dalle controparti nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti o dai bandi di gara.

In seguito al provvedimento con cui Consip aveva disposto l'esclusione di Ciclat dalla gara indetta per l'affidamento dei "servizi di pulizia e di altri servizi tesi al mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili per Istituti Scolastici e per i Centri di formazione della Pubblica Amministrazione" (lotti 7 e 12) per carenza dei requisiti della propria affidataria, Ciclat ha proposto impugnazione dinanzi al Tar per il Lazio e nei successivi gradi di giudizio e infine la questione è stata rimessa alla Corte di Giustizia che si è pronunciata il 10 novembre 2016 in senso a noi sfavorevole.

La soccombenza nel giudizio di merito di fronte al Consiglio di Stato, pubblicato con sentenza del 3 marzo 2017, ha comportato l'escussione della garanzia da parte di Consip per € 912.000 accantonata nei Fondi rischi e oneri nel 2016. Rimane lo stanziamento per il rischio di escussione della fidejussione relativa al lotto 12 per la quale Ciclat ha proposto ricorso al TAR del Lazio per vedersi riconosciute le ragioni opposte. Nell'udienza del 18/12/2019 il TAR ha dichiarato il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo a favore di quello ordinario, pertanto, la causa è stata riassunta davanti ad un giudice ordinario.

Il 25 novembre 2020 è stato depositato il decreto pronunciato dal Tribunale di Roma di rigetto dell'istanza di inibitoria sulla preannunciata esecuzione della polizza fideiussoria, il decreto non è reclamabile, la causa è proseguita ai fini dell'accertamento nel merito della fondatezza delle domande formulate nell'interesse del Consorzio con l'udienza che si è tenuta il 14.4.2021 e della quale siamo ancora in attesa della sentenza E' stata fissata per il 19/09/2024 l'udienza per le precisazioni delle conclusioni; gli Amministratori ne hanno valutato, prudenzialmente, il mantenimento tra i fondi rischi ed oneri.

Si veda in merito la nota alla voce Fondi per rischi e oneri.

4.9.6 Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n.20 del Codice civile, si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.c.

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21 del Codice civile si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-decies del C.c.

4.9.7 Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito le operazioni realizzate con parti correlate ai sensi del punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 C.c.

Nel seguente prospetto vengono illustrati i termini e condizioni delle transazioni tra parti correlate.

Società controllate	Anno	Ricavi	Costi	Crediti commer.	Crediti finanziari	Debiti commer.	Debiti finanziari
Iniziative	31/12/2023	0	0	0	8.053.481	0	0
	31/12/2022	0	0	0	8.053.481	0	0
Società collegate	Anno	Ricavi	Costi	Crediti commer.	Crediti vari/finanziari	Debiti commer.	Debiti finanziari
Antares	31/12/2023	1.306.810	0	664.138	91.500	0	0
	31/12/2022	1.297.225	0	901.695	91.500	0	0
S.I.E.S	31/12/2023	0	0	0	0	0	0
	31/12/2022	0	0	0	0	0	0
MAB	31/12/2023	0	0	0	0	0	0
	31/12/2022	0	0	0	0	0	0
C.I.S.	31/12/2023	25.455	0	0	1.900.000	0	0
	31/12/2022	0	0	0	0	0	0

Le operazioni commerciali indicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Non vi sono garanzie in relazione a crediti e debiti con parti correlate.

4.9.8 Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1. C.c.

4.9.9 Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

4.9.10 Informazioni sugli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value risultante alla data di chiusura dell'esercizio.

Il valore corrente dello strumento finanziario derivato è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

Il fair value dei derivati di copertura dei flussi finanziari (cash flow hedge) è iscritto in contropartita nell'apposita riserva di patrimonio netto, mentre i differenziali calcolati sugli interessi di competenza dell'esercizio sono iscritti a Conto economico a rettifica o integrazione degli stessi.

Il fair value dei derivati di copertura di attività o passività (fair value hedge) è iscritto in contropartita direttamente a Conto economico.

Il fondo rischi per strumenti finanziari derivati passivi include il fair value negativo dei contratti di copertura dei flussi finanziari attesi sui contratti di finanziamento.

La società al 31 dicembre 2023 ha in essere due contratti di finanziamento a tasso variabile il cui rischio di tasso di interesse è coperto da altrettanti tre contratti di Interest Rate Swap (IRS). Gli elementi portanti dello swap (valore nominale, data di regolamento dei flussi finanziari, variabile sottostante e scadenza) corrispondono a quelli del debito finanziario; pertanto, la società può stabilire che sussiste una relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura (modello contabile delle relazioni di copertura semplici).

Nella tabella sottostante vengono riportate le informazioni ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile.

Tipologia			Totale
Contratto n.	155417	48083	
Tipo	IRS	IRS	
Finalità	copertura	copertura	
Data inizio	06/08/2020	28/07/2020	
Data fine	06/08/2026	28/07/2026	
Valore nozionale	2.000.000	3.000.000	5.000.000
Rischio sottostante	rischio di interesse	rischio di interesse	
Mark to market	46.667	75.708	122.375
Passività coperta	mutuo Sella	mutuo BPM	

Si evidenzia che il valore del fair value dei suddetti strumenti finanziari derivati è iscritto nella apposita riserva del patrimonio netto secondo le indicazioni previste dall'OIC 32 in caso di copertura di flussi finanziari attesi (cash flow hedge) rilevando per competenza a conto economico i flussi periodici scambiati tra le parti del contratto.

4.9.11 Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che il Consorzio non è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società come disciplinata dagli artt. 2497 e seg. del Codice civile.

4.9.12 Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies del Codice civile

Il Consorzio realizza la propria attività mutualistica mediante l'acquisizione di appalti di servizi e lavori e ne affida l'esecuzione alle imprese consorziate e, in via residuale, a terzi non soci.

Per le attività svolte dalle associate Ciclat riceve fattura per lo stesso importo dei corrispettivi fatturati alla clientela e percepisce, sempre dalle associate, le quote consortili a titolo di corrispettivo della fatturazione svolta.

Il Consorzio accanto agli scambi mutualistici con i soci acquista prestazione di servizi da terzi (non soci) aventi natura omogenea rispetto alle prestazioni di servizi ricevute/svolte dai soci.

Tutto ciò considerato la prevalenza è stata misurata prendendo in considerazione la voce B7 "costi per servizi" del conto economico depurato delle somme relative ad attività non omogenee con l'attività mutualistica.

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile segnaliamo che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed in quello precedente, Ciclat ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

	Saldo al 31.12.2023	%	Saldo al 31.12.2022	%
Prestazioni di servizi da soci	150.663.664	93,3%	143.777.640	94,6%
Prestazioni di servizi da terzi non soci	10.808.444	6,7%	8.215.702	5,4%
Totale	161.472.108		151.993.342	

4.9.13 Informazioni ex art. 1, comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124" – contributi pubblici

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, stabiliti dall'art. 1, commi 125-129, Legge 124/2017, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/23, la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della Legge 124/2017 diversi da quelli eventualmente già pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

4.9.14 Proposta di destinazione degli utili

Il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 evidenzia un utile netto pari a euro 96.847.

Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio come segue:

Al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione (art. 8 e 11 della Legge 59/92)	2.905
A riserva legale ordinaria indivisibile ai sensi dell'art. 2545 quater c.c. e dell'art. 12 della Legge 904/77	29.054
Ai soci sovventori a titolo di remunerazione delle azioni versate nella misura del 1,5%. Gli importi saranno attribuiti ai soci mediante aumento del capitale sociale	22.261
A riserva statutaria indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77	42.627

Per ulteriori informazioni richieste dalla norma di legge attinenti il bilancio d'esercizio si rimanda alla Relazione sulla gestione.

F.to il Consiglio di Amministrazione



5. Relazione della società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci di
C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile
Via Calzoni, 1/3
40128 Bologna (BO)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

HLB ANALISI S.p.A. viale Ramazzini, 39/E - 42124 Reggio Emilia (Italia)

Tel +39 0522 271516 - Email segreteria@analisi.it - Sito www.analisi.it

CF-PI - Registro Imprese di Reggio Emilia 01428840359 | Capitale sociale € 200.000 Int. versato

HLB ANALISI S.p.A. is a member of HLB International the global advisory and accounting network



d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



• abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

HLB Analisi S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renzo Fantini'.

Renzo Fantini
(Socio)

Reggio Emilia, 23 maggio 2024

6. Relazione della società di revisione indipendente

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

Ai Soci della
Ciclat Soc. Consortile Cooperativa Stabile
Via Alfredo Caboni, 1/3
40128 Bologna

ed alla Confcooperative Confederazione Cooperative Italiane Servizio Revisioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Ciclat Soc. Consortile Cooperativa Stabile (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Ciclat Soc. Consortile Cooperativa Stabile al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art.15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, la revisione legale ex art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali o sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi, abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del [mio][nostro] giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Adeguamenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 1, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile. Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Cuneo, 23 Maggio 2024

Aleph Auditing Srl
 Roberto Cristamagna
 Partner

Corso Nizza, 28 • 12100 CUNEO (CN) • Tel. 0171 636085 • Fax 0171 1877408
 e-mail: info@alephauditing.it • www.alephauditing.it

12100 CUNEO - Corso Nizza, 28 • 10137 TORINO - Via Flaminia, 200/B • 80100 NAPOLI - Via Giovanni Porzio, 4 • 40138 BOLOGNA - Via Guelfa, 9 • 50142 FIRENZE - Via Lusa, 30 • 20175 MILANO - Via G. Cambiasi, 18

7. Bilancio consolidato al 31.12.2023

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

7.1 Dati anagrafici

Sede in	BOLOGNA
Codice Fiscale	00424610582
Numero Rea	Bologna n. 326189
P.I.	04145360378
Capitale Sociale Euro	4.549.951
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA STABILE
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117113

7.2 Stato patrimoniale consolidato

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	95.000	95.000
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	95.000	95.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	57.513	87.695
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	51.258	0
Totale immobilizzazioni immateriali	108.771	87.695
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	461.354	634.548
2) impianti e macchinario	57	143
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	237.371	127.009
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	698.782	761.700
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	17.654.109	17.104.448
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	2.569.153	2.590.571
Totale partecipazioni	20.223.262	19.695.019
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.900.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	1.900.000	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

	31/12/2023	31/12/2022
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.000	64.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.064.550	1.104.068
Totale crediti verso altri	1.128.550	1.168.068
Totale crediti	3.028.550	1.168.068
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	122.375	223.834
Totale immobilizzazioni finanziarie	23.374.187	21.086.921
Totale immobilizzazioni (B)	24.181.740	21.936.316
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.980.724	33.702.317
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	36.980.724	33.702.317
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	755.638	901.695
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	755.638	901.695
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		

	31/12/2023	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	5.832.588	5.339.101
esigibili oltre l'esercizio successivo	272.996	409.494
Totale crediti tributari	6.105.584	5.748.595
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.028.804	1.368.912
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.028.804	1.368.912
Totale crediti	44.870.750	41.721.519
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	834.165	834.165
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	834.165	834.165
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.760.859	23.429.232
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	7.131	5.478
Totale disponibilità liquide	23.767.990	23.434.710
Totale attivo circolante (C)	69.472.905	65.990.394
D) Ratei e risconti	371.123	318.739
Totale attivo	94.120.768	88.340.449
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	4.549.951	4.522.971
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	452.252	452.252
IV - Riserva legale	3.639.070	3.629.134
V - Riserve statutarie	6.723.065	6.722.807
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0

	31/12/2023	31/12/2022
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Riserva di consolidamento	0	0
Riserva da differenze di traduzione	0	0
Varie altre riserve	1.000.000	0
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	122.375	223.834
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(51.709)	(39.727)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	57.916	21.139
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto di gruppo	16.492.920	15.532.410
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	129.159	134.294
Utile (perdita) di terzi	(5.825)	(5.135)
Totale patrimonio netto di terzi	123.334	129.159
Totale patrimonio netto consolidato	16.616.254	15.661.569
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	1.323.247	1.323.247
Totale fondi per rischi ed oneri	1.323.247	1.323.247
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	461.690	486.048
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.072.508	994.193
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.913.472	2.973.802
Totale debiti verso banche	2.985.980	3.967.995
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.500.900	2.500.900

	31/12/2023	31/12/2022
Totale debiti verso altri finanziatori	2.500.900	2.500.900
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.397.147	61.840.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	68.397.147	61.840.024
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.405	303.738
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	302.405	303.738
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.088	61.676
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.088	61.676
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.385.553	2.093.278
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.385.553	2.093.278
Totale debiti	75.627.073	70.767.611
E) Ratei e risconti	92.504	101.974
Totale passivo	94.120.768	88.340.449

7.3 Conto economico consolidato

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	166.634.243	156.337.526
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	1.833.017	1.117.203
Totale altri ricavi e proventi	1.833.017	1.117.203
Totale valore della produzione	168.467.260	157.454.729
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
7) per servizi	165.892.193	155.206.074
8) per godimento di beni di terzi	437.684	423.521
9) per il personale		
a) salari e stipendi	974.319	991.314
b) oneri sociali	290.168	300.543
c) trattamento di fine rapporto	79.713	108.621
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	20.694	11.694
Totale costi per il personale	1.364.894	1.412.172
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.615	43.955
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	101.831	111.001
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	300.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	454.446	154.956
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	127.661	208.150
Totale costi della produzione	168.276.878	157.404.873
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	190.382	49.856
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	78.177	137.163
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	78.177	137.163

	31-12-2023	31-12-2022
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	25.455	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	338.875	125.830
Totale proventi diversi dai precedenti	364.330	125.830
Totale altri proventi finanziari	364.330	125.830
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	509.601	244.146
Totale interessi e altri oneri finanziari	509.601	244.146
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(67.094)	18.847
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	25.339	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	25.339	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(25.339)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	97.949	68.703
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	31-12-2023	31-12-2022
imposte correnti	41.917	52.699
imposte relative a esercizi precedenti	3.941	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	45.858	52.699
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	52.091	16.004
Risultato di pertinenza del gruppo	57.916	21.139
Risultato di pertinenza di terzi	(5.825)	(5.135)

7.4 Rendiconto finanziario

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	52.091	16.004
Imposte sul reddito	45.858	52.699
Interessi passivi/(attivi)	141.353	118.316
(Dividendi)	(78.177)	(137.163)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(73.425)	65.982
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	87.700	115.838
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	379.713	108.621
Ammortamenti delle immobilizzazioni	154.446	154.956
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	25.339	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	559.498	263.577
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	647.198	379.415
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.340.850)	(3.063.515)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.557.123	5.415.894
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	51.546	(214.055)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(21.969)	18.658
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(778.385)	(1.038.299)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.467.466	1.118.682
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.114.664	1.498.097
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(232.785)	(132.245)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	78.177	137.163
(Utilizzo dei fondi)	(104.071)	(108.492)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(258.679)	(103.574)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.855.985	1.394.523
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(317.784)	73.192
Disinvestimenti	267.000	158.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(79.895)	(29.479)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		

	31/12/2023	31/12/2022
(Investimenti)	(2.312.605)	416.936
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.443.284)	618.649
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	78.315	(201.386)
Accensione finanziamenti	153.585	3.290
(Rimborso finanziamenti)	(1.213.915)	(1.196.239)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	902.594	9.753
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(79.421)	(1.384.582)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	333.280	628.590
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.429.232	22.796.569
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.478	9.551
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.434.710	22.806.120
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	23.760.859	23.429.232
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	7.131	5.478
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.767.990	23.434.710
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	0	0

8. Nota integrativa consolidata

8.1 Premessa

Il Gruppo Ciclat opera sull'intero territorio nazionale acquisendo appalti e opportunità di lavoro da gruppi privati e da enti pubblici per affidarne l'esecuzione alle imprese socie.

Nello specifico, le società appartenenti al gruppo svolgono le seguenti attività:

- C.I.C.L.A.T. Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari del Traffico opera sia nel settore privato che in quello pubblico fornendo servizi, tramite le proprie associate, di pulizia e sanificazione, logistica, facchinaggio e trasporti, trascrizioni degli atti giudiziari penali, manutenzione delle aree verdi e una serie di servizi accessori, tra cui portierato e reception, traslochi interni e vigilanza. Il consorzio fornisce inoltre servizi di consulenza e assistenza ai propri soci per quanto riguarda l'assunzione diretta di lavori;
- Iniziative S.r.l. svolge attività di holding finanziaria. Al 31 dicembre 2023 è proprietaria del 35% di Porto Invest S.r.l. società holding che possiede il 100% di TR Immobiliare S.r.l. società nata nel 2017 dallo scorporo della componente immobiliare dalla società Transped S.r.l. costituita dal complesso immobiliare situato all'interno della zona industriale di Porto Marghera composto da due aree indipendenti tra loro (formate da superfici coperte e scoperte) denominate Area San Marco e Area Petrolchimico, zona considerata uno dei più importanti poli europei dell'industria chimica. Le società operative terminaliste possedute fino al 31 dicembre 2018 Transped S.r.l., Multi Service S.r.l., e SO.RI.MA. S.r.l. sono state cedute nel corso dell'esercizio 2019 al Fondo strutturale F2I.

Il presente bilancio consolidato evidenzia un utile di periodo pari a euro 52 migliaia, dopo accantonamenti di imposte per complessivi euro 46 migliaia.

8.2 Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio consolidato al 31/12/2023, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico, nota integrativa e Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità al D.lgs. 127/1991 integrato, per gli aspetti non specificamente previsti dal decreto, dai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti, da quelli dell'International Accounting Standard Board (IASB) e del Financial Accounting Standards Board (FASB), ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando il bilancio d'esercizio alla stessa data della controllante Ciclat e della controllata Iniziative.

Si includono, inoltre, i seguenti documenti:

- Elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni;
- Imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26)
- Imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale (ai sensi dell'art. 37)
- Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (ai sensi, commi 1 e 3, art. 36)
- Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio della capogruppo e patrimonio netto e utile/(perdita) d'esercizio consolidati.

Gli importi del prospetto di bilancio sono espressi in unità di euro, mentre gli importi della presente nota integrativa sono espressi in migliaia di euro al fine di agevolare la lettura dei suddetti prospetti, così come consentito dall'art.29 c.6 del D.lgs. 127/91.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

8.2.1 Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D.Lgs 127/1991.

8.2.2 Area di consolidamento - Principi di consolidamento e di conversione

Il Bilancio consolidato comprende il bilancio di C.I.C.L.A.T. Società Consortile Cooperativa Stabile e di Iniziative Srl, controllata al 70% e consolidata secondo il metodo integrale:

Iniziative S.r.l.

Sede: Ravenna (RA)

Divisa del bilancio: Euro

Capitale sociale: euro 105.264

Patrimonio netto al 31 dicembre 2023 inclusa perdita: euro 411.110

Perdita dell'esercizio euro 2023: 19.417

Quota posseduta da Ciclat: 70%

Valore nel bilancio Ciclat: euro 5.260.000

La società Iniziative detiene, dal 2017, il 35% della società Porto Invest S.r.l.

In data 11 aprile 2017 la controllata Iniziative ha firmato un accordo con il Porto di Carrara S.p.A., proprietario insieme ad Iniziative della Transped S.r.l. in relazione al quale Iniziative ha:

1.acquisito il possesso del 35% di Porto Invest S.r.l.;

2.ridotto la partecipazione detenuta in Transped S.p.a, dal 51% al 35%.

Le operazioni sopra descritte sono state regolate con permuta.

In seguito, Iniziative S.r.l. ha sottoscritto pro-quota l'aumento di capitale sociale in Porto Invest S.r.l. mediante conferimento della rimanente partecipazione in Transped S.r.l.

In data 5 luglio 2019 è stato perfezionato l'atto di vendita al Fondo strutturale F2I del 99,5% delle quote di Porto di Carrara S.p.a. e del 100% delle quote delle società operative controllate a sua volta da Porto Invest S.r.l.: Multiservice S.r.l., Transped S.r.l., e So.ri.ma. S.r.l.

La società collegata Porto Invest S.r.l. è stata valutata al costo, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in quanto Ciclat pur possedendo il 35% di tale società (% che consente di diritto di esercitare un'influenza notevole) non influisce sul processo decisionale e quindi sulla politica di gestione della partecipata. Pertanto, non sarebbe appropriato includere nel risultato del Gruppo Ciclat la quota di competenza degli utili o delle perdite della collegata.

Di seguito si riepilogano i principali principi di consolidamento e di conversione previsti dalla normativa attualmente vigente, applicabili, ove necessario, al bilancio consolidato del Gruppo.

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo e dalle altre società incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto. La differenza tra il costo di acquisizione e il patrimonio netto a valore corrente delle partecipate alla data di consolidamento viene allocata, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate al netto della fiscalità differita; l'eventuale rimanente differenza, se positiva e se sono soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dall'OIC 24, viene rilevata nella voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali.

Il residuo della differenza non allocabile agli elementi dell'attivo e del passivo e all'avviamento è imputato a Conto economico nella voce 'B14 Oneri diversi di gestione'.

L'avviamento è ammortizzato sulla scorta di un'utilità economica stimata secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Qualora venisse rilevata un'eccedenza del patrimonio netto rispetto al costo di acquisizione, questa verrebbe accreditata al patrimonio netto consolidato alla voce "Riserva di consolidamento".

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel Conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

8.2.3 Raccordo fra il patrimonio netto ed utile dell'esercizio della capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato di esercizio della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato consolidati del gruppo al 31 dicembre 2023 è esposto di seguito:

(migliaia di euro)	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio della società capogruppo	16.584	97
Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio società controllate	411	(20)
Aggregato	16.995	77
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	(5.260)	
Differenza di consolidamento	4.907	
Valutazione della collegata C.I.S. con metodo del PN	-25	-25
Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	16.617	52
di cui Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio di spettanza del Gruppo	16.494	58
di cui Patrimonio Netto e Risultato d'esercizio di spettanza di terzi	123	(6)

8.3 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato sono in linea con quelli utilizzati dalla Capogruppo, integrati ove necessario con i principi contabili adottati per particolari voci del bilancio consolidato.

La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

8.3.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, eventualmente svalutate qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore di recupero stimato delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo.

Il periodo di ammortamento utilizzato per le immobilizzazioni immateriali è riepilogato nella seguente tabella:

Licenze d'uso software e programmi informatici	33,33%
--	--------

8.3.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo, se rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria, in ogni caso, non eccede il valore di mercato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, siano rilevate perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni vengono svalutate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti delle svalutazioni, viene ripristinato il valore originario. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto e/o dell'anticipo erogato comprensivo delle spese direttamente imputabili.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono riepilogate nella tabella seguente:

Immobili	3%
Impianti generici	20%
Impianto allarme	30%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Macchine elettroniche di ufficio	25%
Autovetture	25%

8.3.3 Partecipazioni

La partecipazione nella collegata C.I.S. S.r.l. è valutata con il metodo del Patrimonio netto.

Le altre partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. In particolare, per quanto riguarda la partecipazione detenuta in Porto Invest, Ciclat non influisce sul processo decisionale e quindi sulla politica di gestione della partecipata. Trattandosi, inoltre, di veicolo che gestisce principalmente asset, in particolare immobiliari, la redditività non è particolarmente significativa e, pertanto, non sarebbe appropriato includere nel risultato del Gruppo Ciclat la quota di competenza degli utili o delle perdite delle collegate.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione secondo il criterio di cui al numero 1 del comma 1 dell'art. 2426 del Codice civile. Il valore contabile delle partecipazioni è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile.

Il costo è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

Tutte le partecipazioni possedute sono relative a Società che non sono quotate in mercati regolamentati.

8.3.4 Rimanenze

Le società del Gruppo non detengono rimanenze al 31 dicembre 2023.

8.3.5 Strumenti finanziari derivati

La società capogruppo ha utilizzato strumenti finanziari derivati di copertura semplice per gestire i rischi delle fluttuazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti a medio lungo termine mediante la stipula di contratti "Interest Rate Swap" (IRS).

Tali contratti sono da considerarsi strumenti di copertura perché i relativi flussi finanziari compensano i flussi finanziari dell'elemento oggetto della copertura, determinando l'efficacia dello strumento. I differenziali di interesse sono imputati a Conto economico secondo il criterio di competenza a rettifica o integrazione degli oneri finanziari da finanziamento.

La società capogruppo, ritenendo tali operazioni efficaci strumenti di copertura dalle oscillazioni dei tassi di interesse, e ritenendo altresì di utilizzare in futuro i finanziamenti per un importo pari, nei vari periodi, al Valore Nozionale dei derivati stessi, non recepisce il fair value dei derivati nel Conto economico.

8.3.6 Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai crediti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale, tenendo conto del valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono iscritti al valore di presunto realizzo tramite accantonamenti al fondo svalutazione crediti, iscritto a diretta deduzione dell'attivo e determinato in relazione al rischio di perdita risultante dall'analisi specifica delle singole posizioni e in relazione all'andamento storico delle perdite su crediti, nonché del rischio paese.

8.3.7 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

8.3.8 Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

8.3.9 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Il fondo di quiescenza è costituito a fronte degli impegni maturati alla fine del periodo verso gli aventi diritto al trattamento pensionistico.

Il fondo imposte include gli oneri fiscali differiti connessi alle rettifiche di consolidamento, quando ne è probabile l'effettiva manifestazione in capo ad una delle imprese controllate.

8.3.10 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito, soggetto a rivalutazione per mezzo di appositi indici e al netto delle anticipazioni corrisposte, maturato verso tutti i dipendenti del Gruppo a fine anno, in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

8.3.11 Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti, e che sono costituiti dai debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i quali le differenze tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

8.3.12 Beni in locazione finanziaria

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile delle operazioni di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale che prevede che i beni rimangano iscritti fra le attività patrimoniali del concedente mentre l'utilizzatore contabilizza i canoni di competenza a Conto economico. I canoni di leasing sono pertanto rilevati come costi in Conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

8.3.13 Costi e ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati e sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

8.3.14 Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte, per ciascuna impresa, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote ed alle disposizioni vigenti alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

8.4 Stato patrimoniale attivo

8.4.1 Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce ammonta al termine dell'esercizio ad euro 95 migliaia e risulta così rappresentata:

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	31/12/2023	31/12/2022
Crediti v/associate per azioni ordinarie	95	95
Crediti v/associate per azioni di sovvenzione	0	0
TOTALE	95	95

in migliaia di euro

Il credito verso le associate che non hanno completato il versamento del capitale sottoscritto è riferito esclusivamente alle azioni ordinarie.

8.4.2 Immobilizzazioni

8.4.2.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali del Gruppo sono pari a euro 109 migliaia al 31 dicembre 2023.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	01/01/2023						31/12/2023
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decremento costo storico	Decremento fondo amm.to	Ammo.to	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	627	(539)	16	(10)	2	(38)	58
Altre Immobilizzazioni			74	(6)	(2)	(15)	51
Totale	627	(539)	90	(16)	0	(53)	109

in migliaia di euro

Le licenze d'uso software e i costi relativi ai programmi informatici si riferiscono esclusivamente ai costi sostenuti dalla capogruppo per lo sviluppo dei moduli amministrativi e gestionali del sistema informativo aziendale e ai costi sostenuti per l'acquisto del software di trascrizione automatica e la sottotitolazione del parlato con tecnologia "ASR Speaker independent", ovvero il sistema ASR, denominato "Synthema Speechscribe Dictaspeech", resosi necessario per il progetto tecnico di affidamento dei servizi per la documentazione degli atti processuali del Ministero della Giustizia. Entrambi risultano completamente ammortizzati.

Gli incrementi dell'anno riguardano principalmente attività di integrazione sul software di contabilità e migliorie su beni di terzi relativamente i costi sostenuti per lavori svolti presso la nuova sede degli uffici in locazione in cui ha sede Ciclat, in quanto sono stati trasferiti nel 2023 in un'area più ampia sempre dello stesso immobile.

Rivalutazioni: Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Svalutazioni: Si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

8.4.2.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali del Gruppo sono pari ad euro 699 migliaia al 31 dicembre 2023.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	01/01/2023						31/12/2023
	Costo storico	Fondo amm.to	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Ammo.to	
Terreni e fabbricati	1.459	(824)	0	(400)	256	(30)	461
Impianti e macchinari	55	(55)	0	0	0	(0)	0
Altri beni	563	(436)	227	(75)	31	(72)	238
Totale	2.077	(1.315)	227	(475)	287	(102)	699

in migliaia di euro

Il valore delle immobilizzazioni materiali è esclusivamente riferito alla capogruppo, così come le variazioni dell'esercizio.

La voce "Terreni e Fabbricati" è composta da uffici e immobili civili. In particolare, detta voce risulta composta da:

Uffici siti in Bologna via della Villa 17/19.

Dal costo dei fabbricati strumentali è stato scorporato il valore dei terreni così come prescritto dal D.L 223/2006 e dall'OIC n.16.

I decrementi dell'esercizio della voce Terreni e fabbricati si riferiscono alla vendita del primo piano degli uffici siti in Via della Villa dove si trovava precedentemente la sede sociale, per la quale è stata rilevata una plusvalenza da alienazione di €49 migliaia. Gli incrementi della voce Altre immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente all'acquisto degli arredi dei nuovi uffici sempre in locazione siti in Via Calzoni 1/3, ma in un'altra area rispetto a quella dove erano prima e all'acquisto di due automobili. I decrementi della voce Altre immobilizzazioni materiali si riferiscono alla vendita di alcuni arredi che si trovavano nella prima sede degli uffici di Via Calzoni 1/3. La differenza positiva o negativa tra i proventi netti della vendita e il valore contabile è stata inclusa rispettivamente nella voce A5 o B14 di Conto economico.

Rivalutazioni: I fabbricati sono stati rivalutati sulla base della normativa prevista dalla Legge 266/2005. In ogni caso il valore dei beni materiali iscritto in bilancio a seguito della rivalutazione non supera il valore recuperabile degli stessi.

Svalutazioni: Ai sensi dell'art.2426 comma 1 n.3 C.C. e dall'art.2427, punto 3-bis C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n.22 del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito ai contratti di locazione finanziaria che il Gruppo ha stipulato in qualità di locatario.

La società capogruppo al 31 dicembre 2023 ha in essere un contratto di locazione finanziaria, riguardante due carrelli elevatori elettrici utilizzati da una associata.

Descrizione del bene	Due carrelli elevatori elettrici
Valore attuale rate non scadute	5.011
Oneri finanziari impliciti	1.508
Costo del bene con il metodo finanziario	86.000
Ammortamento dell'esercizio	17.200
Fondo ammortamento	77.400
Valore residuo a fine esercizio	8.600

In base alla forma giuridica negoziale e all'attuale prassi, la rappresentazione contabile delle operazioni di locazione finanziaria è avvenuta utilizzando il metodo patrimoniale che prevede che i beni rimangano iscritti fra le attività patrimoniali del concedente mentre l'utilizzatore contabilizza i canoni di competenza a Conto economico. I canoni di leasing sono pertanto rilevati come costi in Conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto. La tabella mette in evidenza quali sarebbero stati gli effetti derivanti dalla contabilizzazione con il metodo finanziario che avrebbe determinato l'iscrizione del bene ricevuto in leasing all'interno delle immobilizzazioni, la rilevazione della quota di ammortamento, del debito per la quota capitale dei canoni da pagare e dei rispettivi oneri finanziari.

8.4.2.3 Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

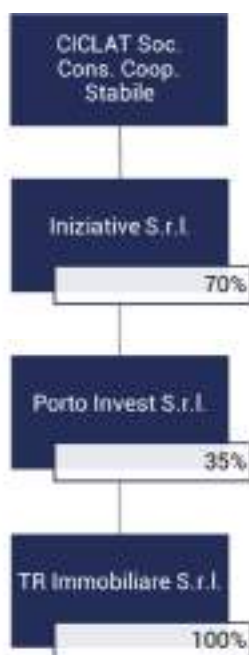
Le partecipazioni sono pari ad € 20.223 migliaia.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore al 31/12/2023
Partecipazioni in imprese collegate	
Porto Invest S.r.l.	15.631
Antares Soc. consortile s.r.l.	1.470
MAB Servizi Soc. consortile a.r.l.	4
C.I.S. Srl	549
Totale	17.654
Partecipazioni in altre imprese	
Totale	2.569
Totale partecipazioni	20.223

Le partecipazioni in collegate includono la partecipazione in Porto Invest al 35% per €15.631 migliaia (patrimonio netto di oltre 40 milioni di euro).

Porto Invest S.r.l. possiede solo la totalità delle quote in TR Immobiliare S.r.l. società nata dalla scissione avvenuta in Transped del complesso immobiliare situato all'interno della zona industriale del Porto di Marghera composto da due aree indipendenti tra loro (formate da superfici coperte e scoperte) denominate Area San Marco e Area Petrolchimico. La zona in oggetto è considerata uno dei più importanti poli europei dell'industria chimica.



Al 31 dicembre 2023 il valore di iscrizione della partecipazione in Porto Invest nel bilancio di Iniziative è pari a €10.724 migliaia. Il valore di iscrizione include, oltre al valore del patrimonio contabile, dei plusvalori non riflessi e riconducibili al complesso immobiliare della società TR Immobiliare.

Il valore corrente del patrimonio immobiliare di TR Immobiliare (società scissa da Transped), è superiore rispetto quello contabile ed è stato confermato dalla relazione di stima redatta per il conferimento delle partecipazioni nella società Transped nonché dalla perizia del compendio immobiliare ora detenuto da TR Immobiliare S.r.l. effettuata da REAG – Real Estate Advisory Group Spa.

Dal consolidamento integrale di Iniziative è emersa perciò una differenza positiva da annullamento poiché il costo sostenuto da Ciclat per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile. Tale differenza, pari a €4.907 migliaia, è stata attribuita, come maggior valore, alla partecipazione in Porto Invest S.r.l. – che riflette a sua volta il valore corrente dei compendi immobiliari detenuti da TR Immobiliare - che pertanto in consolidato risulta iscritta a €15.631 migliaia.

I presupposti di iscrizione di tale maggior valore risiedono nel plusvalore insito nella società TR Immobiliare.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
PORTO INVEST SRL	CARRARA	01317880456	69	307	41.750	35,00	15.631

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate (di proprietà della Capogruppo). La tabella che segue riepiloga per le società collegate le informazioni relative a denominazione, sede legale, quota di capitale detenuta nonché i dati relativi all'ultimo bilancio a disposizione.

Denominazione	Totale	ANTARES SOC. CONS. A R.L.	MAB SOC. CONS. A R.L.	CIS - Ciclat International Services S.R.L.
Città o Stato		RAVENNA	ROVIGO	RAVENNA
Codice fiscale		02441360399	01469210296	02742280395
Capitale in euro		3.000.000	10.000	100.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio		167.935	0	-50.678
Patrimonio netto in euro		3.278.766	10.000	1.099.322
Quota posseduta in euro		1.606.595	3.700	549.661
Quota posseduta in %		49%	37%	50%
Valore a bilancio	2.023.361	1.470.000	3.700	549.661

La variazione più significativa ha riguardato la costituzione della **CIS-Ciclat International Services S.r.l.**: società costituita il 3 maggio 2023 avente come oggetto sociale l'attività di holding, la promozione dello sviluppo commerciale nei paesi esteri nonché l'attività di facility management, erogazione di servizi ambientali e logistica integrata. Ai fini della redazione del presente bilancio consolidato la partecipazione in CIS è stata valutata con il metodo del patrimonio netto. La perdita dell'esercizio riflette la fase iniziale di start up della società.

Antares Soc. consortile a r.l.: Società consortile nata nel 2012 per l'acquisto del 40% del capitale sociale di Azimut SpA - società a partenariato pubblico privato – che svolge anche compiti operativi che riguardano direttamente o indirettamente la gestione del territorio e dei beni pubblici (gestione dei servizi cimiteriali, manutenzione del verde, gestione dei servizi di sosta ecc.) per la durata di 15 anni.

MAB Servizi Soc. consortile a r.l.: La partecipazione in MAB Servizi ha lo scopo di regolare i rapporti nell'ambito del raggruppamento temporaneo d'impresa costituito per finalità operative di gestione della Convenzione Consip FM3 lotto 6 - Marche e Abruzzo. È valutata al costo rappresentato dalla quota di capitale sociale sottoscritta.

Crediti

Crediti vs/collegate

Riguarda il finanziamento di €1.900 migliaia concesso alla partecipata CIS-Ciclat International Services S.r.l. per l'acquisto di un terreno in Polonia dove CIS ha costituito la società di diritto polacco Cor Natura partecipata da CIS-Ciclat International Services S.r.l., per il 60% da L'Operosa soc. coop., per il 25% e da Roma Cos International S.r.l. per il restante 15%, entrambi soci del Consorzio. Tale società avrà lo scopo di realizzare una discarica e successivamente un impianto di gestione dei rifiuti sul terreno acquisito non appena riuscirà ad ottenere, dalle autorità locali, le autorizzazioni necessarie. All'ottenimento delle autorizzazioni, che avverrà nel 2024, le banche, che hanno già preso visione del business plan del progetto di Cor Natura, interverranno per finanziarlo e pertanto Ciclat potrà rientrare in possesso delle somme finanziate alla collegata. Il finanziamento è stato concesso al tasso del 3% corrispondenti a Euro 25 migliaia al 31 dicembre 2023.

Crediti vs/altri

I crediti vs altri compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad €1.128 migliaia e riguardano la Capogruppo.

I €1.128 migliaia riguardano per €940 migliaia l'acconto versato dalla società incorporata per l'acquisto del ramo d'azienda Omega soc. coop. ora sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa; il contratto in essere prevede che l'acquisto si manifesterà nel 2025 al prezzo di €1.000 migliaia e che annualmente venga pagato un affitto di €208 mila soggetto annualmente a revisione per essere adeguato al reale fatturato realizzato dal ramo d'azienda secondo una formulazione concordata (nel 2023 il canone di affitto è stato €21 migliaia), per €115 migliaia il credito vs il Fondo tesoreria dell'Inps per quei dipendenti che hanno optato per il versamento del TFR in tale fondo e per €132 migliaia riguardano un credito nei confronti

dell'associata Confezioni Sarmatesi per un anticipo concesso e per il quale è stato definito un piano di rientro; il suddetto anticipo è in parte di durata superiore ai 12 mesi (€68 migliaia) e in parte esigibile entro 12 mesi (€64 migliaia).

I crediti immobilizzati sono esposti al netto di un fondo svalutazione che riflette il rischio di inesigibilità di alcune posizioni.

Non esistono crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in valuta estera.

Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value risultante alla data di chiusura dell'esercizio.

Il valore corrente dello strumento finanziario derivato è imputato nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

La voce C III 5) strumenti finanziari derivati attivi accoglie gli strumenti finanziari derivati della capogruppo con fair value positivo alla fine dell'esercizio, come specificato nel paragrafo "variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi".

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett.o-quater) del D.Lgs 127/1991 non si rilevano immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

8.4.3 Attivo circolante

8.4.3.1 Rimanenze

Le società del Gruppo non detengono rimanenze al 31 dicembre 2023.

8.4.3.2 Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad € 44.871 migliaia.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Crediti	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Verso clienti	36.981	33.702	3.279
Verso imprese collegate	755	902	(147)
Tributari	6.106	5.748	358
Verso altri	1.029	1.369	(340)
Totale	44.871	41.721	3.150

in migliaia di euro

Si precisa che ai sensi dell'art.38 c.1 lett. e) del D.lgs. 127/1991 il Gruppo non detiene crediti di durata residua superiore a cinque anni e che non esistono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'intero importo dei crediti verso clienti è relativo a crediti vantati dalla capogruppo.

I crediti verso clienti vantati solo dalla capogruppo evidenziano una variazione in aumento rispetto il precedente esercizio per l'incremento del fatturato.

I crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti che ammonta complessivamente a €1.890 migliaia; tale fondo è ritenuto congruo rispetto ai rischi di inesigibilità presenti alla data di chiusura dell'esercizio.

I crediti verso imprese collegate sono crediti commerciali vantati dalla capogruppo nei confronti della collegata Antares per € 665 migliaia e per € 91 migliaia crediti relativi al riaddebito di costi sostenuti per la

gestione della stessa Antares, società consortile creata per la gestione dei lavori affidati da Azimut, società partecipata al 40% da Antares, come previsto dagli accordi para sociali.

I **crediti tributari** sono composti principalmente dal credito IVA derivante dalla Dichiarazione Iva annuale di CICLAT, a seguire dagli acconti d'imposta versati relativamente al 2023.

Tra i crediti tributari, risulta imputato l'ammontare del credito d'imposta relativo a detrazioni fiscali (superbonus 110%) che la Cooperativa ha acquistato dalla BCC RAVENNATE FORLIVESE E IMOLESE ai sensi degli articoli 119,121 e 122 comma 2 del DL 34/2020 convertito in legge 77/2020 e successive modifiche, integrazioni e disposizioni attuative.

Di detto credito tributario, iscritto per € 546 migliaia, residuano € 409 migliaia che saranno utilizzati in compensazione in rate annuali costanti fino al 2026.

La voce **crediti verso altri** è rappresentata da crediti della capogruppo principalmente composti da:

- I. crediti v/associate per anticipi, si tratta dei crediti verso le associate per anticipazioni,
- II. altri crediti, la diminuzione è relativa allo storno del credito di circa €776 migliaia nei confronti di Consip, per le somme pagate in relazione all'escussione della cauzione provvisoria conseguentemente all'esclusione disposta da Consip dalla gara per l'affidamento dei servizi di facility management per immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo dalle pubbliche amministrazioni (FM 3, Lotto 3). La Corte d'Appello di Roma ha respinto l'impugnazione della sentenza di rigetto da parte del Tribunale di Roma.
- III. altri crediti relativi, prevalentemente, ad anticipi concessi a consulenti esterni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Il Gruppo non vanta crediti verso debitori esteri.

Operazioni con retrocessione a termine

Non si rilevano crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

8.4.3.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in imprese collegate

La voce riguarda la partecipazione in S.I.E.S. S.r.l. come sopra commentato.

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente o per tramite di società fiduciarie o per interposta persona		
Denominazione	Totale	S.I.E.S. S.R.L.
Città o Stato		FERRARA
Codice fiscale		01037360383
Capitale in euro		100.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio		2.676
Patrimonio netto in euro		1.918.551
Quota posseduta in euro		940.090
Quota posseduta in %		49%
Valore a bilancio	834.165	834.165

S.I.E.S. Srl: La Società svolge attualmente servizi contabili e un'attività immobiliare relativamente ai magazzini di proprietà siti in Ferrara. Come sopra descritto, la partecipazione è stata riclassificata nell'attivo circolante in quanto non essendo più strategica per la società sarà presumibilmente ceduta nel corso dell'esercizio successivo.

8.4.3.4 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 23.768 migliaia.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Depositi bancari e postali	23.761	23.429	332
Disponibilità liquide	7	6	1
Totale	23.768	23.435	333

in migliaia di euro

L'incremento delle disponibilità bancarie rispetto l'esercizio precedente è da imputare all'incremento del fatturato, come descritto a commento dei crediti.

8.4.4 Ratei e risconti attivi

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 tale voce è composta da ratei attivi della capogruppo per Euro 115 migliaia e da risconti attivi della capogruppo per Euro 256 migliaia di cui Euro 34 migliaia aventi durata superiore ai 12 mesi.

L'incremento dei ratei attivi riguarda prevalentemente interessi attivi su conti concorrenti maturati ma non ancora liquidati.

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art.38 c.1 lett.g) del D.Lgs 127/1991.

8.5 Stato patrimoniale passivo

8.5.1 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 16.493 migliaia e risulta così composto:

	Capitale	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Altre riserve	Riserva operazioni di copertura a sui FF attesi	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di gruppo
Valore di inizio esercizio	4.523	452	3.629	6.723	0	224	-40	21	15.532
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente									
Attribuzione di dividendi	22	0	0	0	0	0	0	-22	0
Altre destinazioni	0	0	10	0	0	0	0	-10	0
Altre variazioni									
Incrementi	70	0	0	0	1.000	0	-12	12	1.070
Decrementi	-65	0	0	0		-101	0	-1	-167
Riclassifiche	0	0	0	0		0	0	0	0
Risultato di gruppo								58	58
Valore di fine esercizio	4.550	452	3.639	6.723	1.000	123	-52	58	16.493

La costituzione di **Altre Riserve** riguarda la sottoscrizione per € 1.000.000 da parte di Fondo Sviluppo di strumenti finanziari partecipativi composti da 2.000 unità al valore nominale di € 500.

Tali strumenti sono stati emessi dall'assemblea straordinaria del 28 novembre 2023 e sottoscritti integralmente da Fondo Sviluppo il 19 dicembre 2023, il rendimento annuo di tali strumenti è stato definito nel 3% anche in assenza di utili ed è stato contabilizzato per €900 circa negli oneri finanziari.

Patrimonio Netto di Terzi	31.12.23	31.12.22
Capitale sociale e riserve di terzi	129	134
Utile dell'esercizio di terzi	(6)	(5)
Totale patrimonio netto di Terzi	123	129

in migliaia di euro

Il capitale sociale è costituito esclusivamente dal capitale sociale della capogruppo ed è costituito da azioni detenute dai soci cooperatori e da azioni detenute da soci sovventori.

Le azioni hanno un valore nominale di euro 500 ciascuna.

Le azioni da assegnare di valore unitario inferiore al valore nominale ammontano a euro 11.451.

	Numero	Valore nominale	Totale
Azioni ordinarie	6.111	500	3.055.500
Azioni di sovvenzione	2.966	500	1.483.000
Totale	9.077		

L'incremento della voce capitale sociale è dovuto all'ingresso di sette nuovi soci, il decremento della voce capitale sociale è dovuto all'uscita di un socio sottoposto alla procedura di liquidazione volontaria.

8.5.1.1 Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione è una riserva di rivalutazione monetaria ai sensi della L.266/2005.

8.5.1.2 Riserva legale

Nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile d'esercizio che l'Assemblea dei soci della Capogruppo ha destinato a tale voce, in misura pari al 30%, in conformità a quanto prescritto dalla Legge e dallo Statuto.

8.5.1.3 Riserve statutarie

Nelle riserve statutarie sono iscritte le tipologie delle riserve previste dallo Statuto.

8.5.1.4 Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale voce accoglie le variazioni di fair value dei derivati che sono stati stipulati al fine di coprirsi dalle variazioni inattese dei flussi finanziari a causa della volatilità dei tassi di interesse nei prestiti con tassi di interesse variabile.

La copertura del rischio di variazione dei cash flow è una copertura semplice, nella quale i termini del finanziamento e del derivato coincidono; pertanto, le variazioni di fair value del derivato non sono imputate a Conto economico bensì accumulate in tale riserva del patrimonio netto. Questa riserva non è "libera" ai sensi dell'art.2426 c.11-bis c.c.

Tutte le riserve citate, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite tra i soci né durante la vita della Società, né all'atto del suo scioglimento.

Le riserve, legale e statutaria, sono aumentate in % alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

8.5.2 Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad € 1.323 migliaia e sono tutti riferiti ad accontamenti effettuati negli anni dalla capogruppo per coprire perdite o passività certe o probabili, per le quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili, in modo obiettivo, l'ammontare dell'obbligazione o la data di sopravvenienza. La composizione e la movimentazione dell'esercizio di tale voce è di seguito evidenziata:

	Valore al 31/12/2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 31/12/2023
Fondo rischi per strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0
Altri fondi rischi	1.323	0	1.323
Totale	1.323	0	1.323

La voce "Altri fondi" viene definita nei seguenti paragrafi.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di Bilancio, la capogruppo ha valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso nei confronti di clienti e fornitori.

Tale fondo, include principalmente il rischio di escussione della fidejussione relativa al lotto 12.

Il Consiglio di Stato in data 3 marzo 2017 ha accolto il provvedimento con cui Consip ha disposto l'esclusione di Ciclat dalla gara indetta per l'affidamento dei "servizi di pulizia e di altri servizi tesi al mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili per Istituti Scolastici e per i Centri di formazione della Pubblica Amministrazione" (lotti 7 e 12) per carenza dei requisiti di una consorziata-affidataria.

L'escussione della fidejussione relativa al lotto 7 è avvenuta nel 2017.

Fondo rischi su commesse

In sede di chiusura del Bilancio, la capogruppo ha valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza nelle cause legali ancora in corso, relativamente alla commessa per la manutenzione delle strade della Provincia di Reggio Calabria.

Fondo rischi per responsabilità solidale negli appalti

I contratti di appalto e servizi stipulati dalla capogruppo prevedono una speciale forma di garanzia per i diritti dei lavoratori subordinati che sono impiegati negli appalti, ai sensi dell'art. 1676 del C.c. e del D.lgs. 276/2003. In particolare, in base a tale normativa, il committente risponde in solido con l'appaltatore per i crediti retributivi (compreso il trattamento di fine rapporto) e i crediti contributivi maturati nel periodo di esecuzione del contratto d'appalto. Nel caso di crisi finanziaria delle Associate della capogruppo, la stessa potrebbe essere chiamata, in qualità di responsabile in solido, a pagare i crediti vantati dai lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

Il fondo rischi comprende la migliore stima sulla base delle conoscenze alla data di redazione del Bilancio delle passività connesse a tali contenziosi.

8.5.3 Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è iscritto tra le passività per complessivi €462 migliaia ed è interamente costituito dal debito nei confronti dei lavoratori dipendenti della capogruppo alla data di chiusura dell'esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento Fine Rapporto	31/12/2022	Variazione	31/12/2023
Tfr	486	24	462
Totale	486	24	462

in migliaia di euro

Consistenza al 31/12/2022	486
Quota maturata e stanziata a conto economico	80
Quota liquidata nel corso dell'anno	(95)
Altre variazioni	(9)
Consistenza del fondo al 31/12/2023	462

in migliaia di euro

I decrementi si riferiscono alle cessazioni, anticipi su TFR e alla percentuale a carico dei dipendenti versata ai fondi e all'INPS a titolo contributivo e all'imposta sostitutiva, Dlgs. 47/2000, sulle rivalutazioni maturate.

8.5.4 Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 75.627 migliaia e sono così costituiti

Debiti	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
Verso banche entro es. succ.	1.072	994	78
Verso banche oltre es. succ.	1.913	2.974	-1.061
Verso altri finanziatori	2.501	2.501	0
Acconti	0	0	0
Verso fornitori	68.397	61.840	6.557
Tributari	303	304	-1
Verso ist. previdenza e ass.soc.	55	62	-7
Verso altri	1.386	2.093	-707
Totale	75.627	70.768	4.859

in migliaia di euro

Si precisa che ai sensi dell'art.38 c.1 lett.e) del D.Lgs 127/1991 il Gruppo non detiene debiti di durata residua superiore a cinque anni e non detiene debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La voce dei debiti verso banche risulta composta esclusivamente da debiti contratti dalla capogruppo nei confronti delle banche. I debiti con scadenza a breve termine sono rilevati in base al valore nominale (non essendo tale valore differente rispetto alla valutazione in base al metodo del costo ammortizzato), mentre i mutui e i finanziamenti a medio-lungo termine contratti dal 2016 per i quali sono stati sostenuti costi di up-front, sono stati valutati sulla base del criterio del costo ammortizzato.

Nell'esercizio è stato acceso un finanziamento di € 250 mila della durata di 36 mesi con l'istituto BCC ravvenate, forlivese e imolese, rientrante nell'iniziativa "Spegni la bolletta".

I finanziamenti contratti dalla capogruppo sono tutti a tasso di interesse variabile.

È diminuita l'esposizione verso il sistema bancario per il rimborso delle quote capitale dei finanziamenti già esistenti che sono stati accesi nel 2020 nell'ambito del "decreto liquidità" N. 23 dell'8/04/2020 emanato in seguito agli effetti prodotti dalla pandemia per complessivi 5 milioni: 3 milioni erogati da BPM a tasso variabile, della durata di 72 mesi (di cui 12 di preammortamento), 2 milioni erogati da Banca Sella della durata di 72 mesi (di cui 12 di preammortamento).

Di seguito il dettaglio dei finanziamenti verso banche al 31 dicembre 2023.

Banca (data inizio)	Totale 31/12/2023	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale 31/12/2022
Anticipo fatture	22	22	0	0	71
Popolare Milano (07/2020)	1.649.187	590.972	1.058.215	0	2.462.970
Banca Sella (08/2020)	1.106.552	400.519	706.033	0	1.504.954
Banca BCC (09/2023)	230.219	80.995	149.224	0	0
	2.985.980	1.072.508	1.913.472	0	3.967.995

in unità di euro

La società capogruppo ha utilizzato strumenti finanziari derivati di copertura semplice per gestire i rischi delle fluttuazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti a medio lungo termine, mediante la stipula di contratti "Interest Rate Swap" (IRS), di cui si riportano i principali dati riepilogativi:

Tipologia	Totale		
Contratto n.	155417	48083	
Tipo	IRS	IRS	
Finalità	copertura	copertura	
Data inizio	06/08/2020	28/07/2020	
Data fine	06/08/2026	28/07/2026	
Valore nozionale	2.000.000	3.000.000	5.000.000
Rischio sottostante	rischio di interesse	rischio di interesse	
Mark to market	46.667	75.708	122.375
Passività coperta	mutuo Sella	mutuo BPM	

in unità di euro

Tali contratti sono da considerarsi strumenti di copertura perché i relativi flussi finanziari compensano i flussi finanziari dell'elemento oggetto della copertura, determinando l'efficacia dello strumento. I differenziali di interesse sono imputati a Conto economico secondo il criterio di competenza a rettifica o integrazione degli oneri finanziari da finanziamento. Ai sensi dell'articolo 2427 bis del Codice civile, il "fair value" di tali strumenti al 31/12/2023 a credito è determinato pari a euro 122.375 ("mark to market"). La società capogruppo, ritenendo tali operazioni efficaci strumenti di copertura dalle oscillazioni dei tassi di interesse, e ritenendo altresì di utilizzare in futuro i finanziamenti per un importo pari, nei vari periodi, al Valore Nozionale dei derivati stessi, non recepisce tale valore nel Conto economico ma solo nello Stato patrimoniale.

La voce **debiti verso altri finanziatori** è relativa a debiti della controllata nei confronti di soggetti terzi, non appartenenti al Gruppo CICLAT.

La voce **acconti** rappresenta acconti ricevuti da clienti della capogruppo per prestazioni di servizi da ricevere.

I **debiti verso fornitori** sono composti in massima parte da debiti verso le associate e terzi per l'esecuzione delle commesse della capogruppo. L'ammontare della voce dei debiti commerciali è in aumento rispetto l'esercizio precedente, per l'aumento del fatturato.

Il Regolamento consortile prevede il pagamento delle prestazioni fornite dalle associate al momento dell'incasso dal Committente.

La voce **debiti tributari** accoglie le passività per imposte certe e determinate per IVA ad esigibilità differita, per imposte correnti e per le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente e autonomo.

I **debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** includono i debiti per contributi obbligatori maturati nell'esercizio e non ancora liquidati della capogruppo.

La voce **altri debiti** comprende, principalmente, i debiti della capogruppo per restituzioni di capitale sociale e i debiti per le retribuzioni di lavoro subordinato maturate ma non ancora corrisposte.

La diminuzione è legata al rimborso di quote di capitale sociale a soci usciti per i quali erano maturati i termini previsti dallo Statuto.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sono stati effettuati finanziamenti da parte dei soci esterni al Gruppo nel corso dell'esercizio.

8.5.5 Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per € 93 migliaia e sono così costituiti:

- Ratei passivi della capogruppo per € 24 migliaia corrispondenti a costi di competenza dell'esercizio ma con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo di cui ratei relativi a interessi passivi bancari per € 20 migliaia;
- Risconti passivi per € 69 migliaia corrispondenti a ricavi di competenza di esercizi futuri ma che hanno già avuto la manifestazione numeraria nell'esercizio, di questi €38 migliaia aventi durata pluriennale.

8.6 Conto economico

8.6.1 Valore della produzione

8.6.1.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. In particolare, la rilevazione dei ricavi avviene in base allo stato di avanzamento delle operazioni dei servizi in corso alla data di bilancio misurato con riferimento a variabili diverse a seconda dei servizi erogati e delle condizioni contrattuali (mq, ore, SAL).

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. i) del D.lgs. 127/1991 si rimanda alla relazione sulla gestione consolidata per un approfondimento in merito alla suddivisione dei ricavi per categorie di attività e per area geografica, informazione ritenuta dagli amministratori particolarmente significativa e quindi esposta analiticamente in tale relazione.

8.6.1.2 Altri ricavi e proventi

Gli "Altri ricavi e proventi" sono iscritti nel valore della produzione del Conto economico per complessivi €1.833 migliaia e si riferiscono a ricavi della capogruppo per:

- recupero di spese (legali, finanziarie, di rifusione danni) sostenute nell'esercizio e addebitate ai soci per la parte di pertinenza, per € 1.557 migliaia;
- fitti attivi da immobili di natura patrimoniale posseduti per investimento;
- sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie relative a: valori stimati, rimborsi assicurativi e proventi derivanti da prescrizione di debiti, cessione di beni.

8.6.2 Costi della produzione

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica. Sono rilevati in Conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi.

8.6.2.1 Costi per servizi

I costi per servizi sono iscritti nei costi della produzione del Conto economico per complessivi €165.892 migliaia.

A seconda dei soggetti che erogano la prestazione i costi per servizi sono stati divisi nel modo seguente:

- Servizi resi da soci sui lavori affidati, per € 150.664 migliaia;
- Servizi resi da terzi su lavori, per € 10.808 migliaia;
- Altri costi per servizi, per € 4.420

La capogruppo, infatti, presta i servizi alle committenze pubbliche e ai privati per mezzo delle proprie affidatarie e in via residuale con l'ausilio di terzi non soci.

8.6.2.2 Costi per il godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono iscritti nei costi della produzione del Conto economico per complessivi € 438 migliaia e sono relativi a canoni per la locazione di beni immobili ed oneri accessori, canoni per il nolo di autovetture e macchine per ufficio, leasing sostenuti dalla capogruppo.

8.6.2.3 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del Conto economico per complessivi € 128 migliaia. La voce comprende oneri della gestione caratteristica di tipo residuale, i costi delle gestioni accessorie e i costi di natura tributaria, diversi dalle imposte dirette, i contributi associativi, le spese di rappresentanza, le multe e le ammende.

Il decremento rispetto l'esercizio precedente è dovuto prevalentemente alla minusvalenza registrata sulla vendita dell'appartamento ad uso civile nel 2022 per € 68 mila.

8.6.3 Proventi e oneri finanziari

La voce "proventi ed oneri finanziari" è composta da proventi da partecipazioni e da altri proventi.

La voce **proventi da partecipazioni** è composta da dividendi su partecipazioni in imprese collegate, per € 78 migliaia.

La voce **Altri proventi finanziari**, pari ad € 364 migliaia, è composta prevalentemente da proventi della capogruppo relativi a interessi attivi bancari e interessi di mora, per € 175 migliaia, e da interessi, addebitati alle associate, maturati su anticipi accordati su lavori eseguiti, per € 164 migliaia.

Nel 2023 sono inoltre presenti Interessi attivi su prestiti relativi al finanziamento erogato alla collegata CIS S.r.l. per € 25 migliaia.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto che segue evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari sostenuti dalla capogruppo relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri, come richiesto dall'art. 2427, n. 12 del Codice civile e dall'art.38 c.1 lett. l) del D.lgs. 127/1991.

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche e factor	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	0	506	4	510

in migliaia di euro

8.6.4 Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Includono la svalutazione effettuata relativamente la valutazione con il metodo del patrimonio netto della collegata C.I.S. S.r.l. per €25 migliaia.

8.6.5 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono determinate secondo il principio di competenza economica.

Le imposte di competenza sono formate da:

- imposte correnti determinate secondo le aliquote e le norme vigenti a titolo di Ires e Irap alla data di chiusura del Bilancio, per complessivi € 46 migliaia, relativi esclusivamente alla capogruppo;
- imposte differite e anticipate, calcolate sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio, nonché originate dall'utilizzo del fondo imposte differite e del credito per imposte anticipate per differenze temporanee riversate nell'esercizio. Le imposte differite e anticipate sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono; non sono state stanziare imposte anticipate e differite.

Le imposte anticipate vengono rilevate nella misura in cui esiste la ragionevole certezza che saranno effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi per l'esistenza di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle variazioni che saranno operate.

Pertanto, pur in presenza di differenze temporanee deducibili, per ragioni prudenziali, non si è provveduto allo stanziamento di crediti per imposte anticipate nell'impossibilità di stabilire con certezza il recupero di tutto o parte di tale credito.

Avendo accantonato imposte esclusivamente la capogruppo, di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione della capogruppo tra l'onere fiscale risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico relativo ad IRES e IRAP.

Si precisa che le società comprese nell'area di consolidamento non hanno optato per il consolidato fiscale.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico		
	Valore	Imposte
Determinazione dell'imponibile IRES		
Risultato prima delle imposte	142.705	
Onere fiscale teorico (24% su 43% dell'utile)		14.727
Variazioni fiscali:		
IRAP	-42.405	
altri costi indeducibili	325.649	
variazioni in diminuzione	-500.748	
riporto perdita fiscale	0	
IMPONIBILE IRES	-131.970	
Detrazioni da Ires		-
IRES dell'esercizio		-31.673
DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP		
	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	209.799	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.664.894	
Totale	1.874.693	
Onere fiscale teorico (3,9%)		73.113
Variazioni in aumento ai fini IRAP	507.672	
Variazioni in diminuzione ai fini IRAP	0	
Cuneo fiscale	-1.307.576	
IMPONIBILE IRAP	1.074.789	
IRAP dell'esercizio		41.917

8.7 Altre informazioni

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale (ai sensi di quanto disposto dall'art.38 c.2 lett.da a) a d) del D.lgs. 127/1991)

Ragione Sociale	Sede legale	Capitale sociale	Quota detenuta dalla capogruppo
Iniziative Srl	Ravenna	105.264	70%

Imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale (ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 127/1991) Nessuna

Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (ai sensi, commi 1 e 3, art. 36 del D.lgs. 127/1991) C.I.S. S.r.l.

La collegata C.I.S. S.r.l. costituita nel corso del 2023 al 50% con Ciclat Trasporti Ambiente è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto in quanto ritenuta di rilevante entità.

8.8 Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art.38 c.1 lett.n) del D. Lgs 127/1991.

Si precisa che esclusivamente la capogruppo si avvale di dipendenti per l'esercizio della sua attività. I dipendenti sono tutti assunti a tempo indeterminato, di cui 5 part time, come evidenziato nel seguente prospetto:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	5,00	2,25	17,00	0	0	24,25

8.9 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci dell'impresa capogruppo

Ai sensi dell'art.38 c.1 lett. o del D.lgs. 127/1991 vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi agli amministratori e ai sindaci del gruppo. Gli emolumenti verso gli organi sociali sono classificati tra i "costi per servizi".

Nel prospetto sottoesposto è indicato l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, ai sensi della voce 16 dell'art. 2427 C.c.

	Amministratori	Sindaci	Totale
Compensi	245	29	274

in migliaia di euro

I compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio sindacale sono stati determinati nella delibera del 9 giugno 2023 per la controllante mentre i compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione della controllata sono stati determinati nella delibera del 14 giugno 2021. Non esistono

anticipazioni e crediti a favore dell'organo amministrativo e di controllo. Inoltre, la Società con ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Entrambi i compensi includono anche quelli derivanti dalla società incorporata.

8.10 Importo totale dei corrispettivi di competenza della società di revisione

Ai sensi di legge si evidenzia che il corrispettivo di competenza dell'esercizio spettante alla società di revisione per la revisione legale del bilancio consolidato ammonta a euro 2 migliaia. Si precisa che tali compensi riguardano esclusivamente la revisione legale dei conti consolidati.

8.11 Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art.38 c.1 lett. o-ter del D.lgs. 127/1991, non sono stati emessi strumenti finanziari diversi dalle azioni di sovvenzione della capogruppo.

8.12 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art.38 c.1 lett. h) del D.lgs. 127/1991, si forniscono di seguito le seguenti informazioni in merito a impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

La capogruppo ha prestato le seguenti garanzie al 31 dicembre 2023:

- fidejussioni verso terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti per un ammontare massimo di € 29.846.293;
- garanzie prestate da istituti di credito e da assicurazioni all'Ente appaltante per la partecipazione a gare di appalto pari a € 11.468.149.

Le garanzie sopra elencate sono attivabili dalle controparti nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti o dai bandi di gara.

In seguito al provvedimento con cui Consip aveva disposto l'esclusione della capogruppo dalla gara indetta per l'affidamento dei "servizi di pulizia e di altri servizi tesi al mantenimento del decoro e della funzionalità degli immobili per Istituti Scolastici e per i Centri di formazione della Pubblica Amministrazione" (lotti 7 e 12) per carenza dei requisiti della propria affidataria, la capogruppo ha proposto impugnazione dinanzi al Tar per il Lazio e nei successivi gradi di giudizio e infine la questione è stata rimessa alla Corte di Giustizia che si è pronunciata il 10 novembre 2016 in senso sfavorevole.

La soccombenza nel giudizio di merito di fronte al Consiglio di Stato, pubblicato con sentenza del 3 marzo 2017, ha comportato l'escussione della garanzia da parte di Consip per €912.000 accantonata nei Fondi rischi e oneri nel 2016. Rimane lo stanziamento per il rischio di escussione della fidejussione relativa al lotto 12 per la quale Ciclat ha proposto ricorso al TAR del Lazio per vedersi riconosciute le ragioni opposte. Nell'udienza del 18/12/2019 il TAR ha dichiarato il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo a favore di quello ordinario, pertanto, la causa è stata riassunta davanti ad un giudice ordinario.

Il 25 novembre 2020 è stato depositato il decreto pronunciato dal Tribunale di Roma di rigetto dell'istanza di inibitoria sulla preannunciata esecuzione della polizza fideiussoria, il decreto non è reclamabile, la causa è proseguita ai fini dell'accertamento nel merito della fondatezza delle domande formulate nell'interesse del Consorzio con l'udienza che si è tenuta il 14.4.2021 e della quale siamo ancora in attesa della sentenza. È stata fissata per il 19/09/2024 l'udienza per le precisazioni delle conclusioni; gli Amministratori ne hanno valutato, prudenzialmente, il mantenimento tra i fondi rischi ed oneri.

Si veda in merito la nota alla voce Fondi per rischi e oneri.

La controllata ha prestato le seguenti garanzie al 31 dicembre 2023:

- Garanzia fideiussoria solidale, sottoscritta da Iniziative s.r.l. in data 6 marzo 2018, per un importo di euro 10.300.000 a garanzia di un mutuo ipotecario di euro 10.300.000 a favore della società TR Immobiliare s.r.l. Quest'ultima, - con sede in Carrara (MS), Viale G. Da Verrazzano, P.IVA 01372480457 – è stata costituita in data 23 ottobre 2017 a seguito della scissione parziale proporzionale di Transped srl, alla quale è stato trasferito l'intero patrimonio immobiliare;

- Fidejussione specifica, pro-quota, non solidale, di importo complessivo pari a euro 3.000.000,00, - di cui il 35% è la quota a carico di Iniziative s.r.l.-, a garanzia di un mutuo fondiario di euro 3.000.000,00, a favore della società collegata "PORTO INVEST S.R.L.".

8.13 Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art.38 c.1 lett. o-qui-quies del D.lgs. 127/1991, si segnala che la controllata Iniziative S.r.l. ha ottenuto un finanziamento da parte dei propri soci terzi per un importo pari ad € 2.501 migliaia, riclassificato nei debiti verso altri finanziatori. Di seguito si riepilogano i rapporti in essere alla data di chiusura dell'esercizio tra la capogruppo e le parti correlate al Gruppo:

Società controllate	Anno	Ricavi	Costi	Crediti commer.	Crediti finanziari	Debiti commer.	Debiti finanziari
Iniziative	31/12/2023	0	0	0	8.053.481	0	0
	31/12/2022	0	0	0	8.053.481	0	0
Società collegate	Anno	Ricavi	Costi	Crediti commer.	Crediti vari/finanziari	Debiti commer.	Debiti finanziari
Antares	31/12/2023	1.306.810	0	664.138	91.500	0	0
	31/12/2022	1.297.225	0	901.695	91.500	0	0
S.I.E.S	31/12/2023	0	0	0	0	0	0
	31/12/2022	0	0	0	0	0	0
MAB	31/12/2023	0	0	0	0	0	0
	31/12/2022	0	0	0	0	0	0
C.I.S.	31/12/2023	25.455	0	0	1.900.000	0	0
	31/12/2022	0	0	0	0	0	0

in unità di Euro

Le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

8.14 Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art.38 c.1 lett. o-sexsies del D.Lgs 127/1991, non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1. C.c.

8.15 Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio consolidato

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

8.16 Informazioni ex art. 1, comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124” – contributi pubblici

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, commi 125-129, Legge 124/2017, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/21, il Gruppo non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della Legge 124/2017 diversi da quelli eventualmente già pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Informazioni richieste dall'art. 38 c. 1 lett. o-octies e o-novies) del D.lgs. 127/1991: i soci di C.I.C.L.A.T. Società Consortile Cooperativa Stabile e le società da essi controllate non redigono il bilancio consolidato.

F.to il Consiglio di Amministrazione



9. Relazione della società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci di
C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile
Via Calzoni, 1/3
40128 Bologna (BO)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Capogruppo C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

HLB ANALISI S.p.A. viale Ramazzini, 39/E - 42124 Reggio Emilia (Italia)

Tel +39 0522 271516 - Email segreteria@analisi.it - Sito www.analisi.it

CF - PI - Registro Imprese di Reggio Emilia 01450440359 | Capitale sociale € 200.000 int. versato

HLB ANALISI S.p.A. is a member of HLB International the global advisory and accounting network



Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi



o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

HLB Analisi S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Renzo Fantini'.

Renzo Fantini
(Socio)

Reggio Emilia, 23 maggio 2024

10. Relazione del collegio sindacale

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 redatta ai sensi dell'art. 2429, CO. 2, C.c.

Ai Soci della Società "C.I.C.L.A.T. CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVE LAVORATORI AUSILIARI TRAFFICO Società Consortile Cooperativa Stabile"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società "C.I.C.L.A.T. Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari Traffico Società Consortile Cooperativa Stabile" al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile di esercizio di euro 96.847,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, società Analisi S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies D.lgs 12 gennaio 2019, n. 14.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 29/2010, il collegio sindacale ha espresso il proprio parere motivato per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi in corso al 31.12.2023, 2024 e 2025.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio consolidato

La Società detiene partecipazioni di controllo ed ha, pertanto, redatto il bilancio consolidato di gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio di esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica delle società del gruppo.

Il collegio ha esaminato il bilancio consolidato con la relativa relazione, così come predisposto e presentato dall'Organo Amministrativo, unitamente al bilancio di esercizio.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società "C.I.C.L.A.T. Consorzio Italiano Cooperative Lavoratori Ausiliari Traffico Società Consortile Cooperativa Stabile" al 31 dicembre 2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, C.c.

Non risultano iscritte poste che necessitano del consenso del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2426, punti 5 e 6 del C.c.

Strumenti finanziari

Sono correttamente iscritti strumenti finanziari derivati.

Mutualità prevalente

La cooperativa ha mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo previsto dall'art. 2512 c.c., u.c.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545 C.c. il collegio può affermare che la cooperativa ha perseguito gli scopi sociali e mutualistici previsti dallo statuto e ciò in relazione al disposto dell'art. 2 della legge 59/92. I criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico sono riportati nei documenti di bilancio, appositamente supportati dagli elementi contabili e che qui si hanno per integralmente richiamati.

In merito alla documentazione della condizione di prevalenza ai sensi dell'art. 2513 C.c., abbiamo accertato la affidabilità delle procedure di raccolta delle informazioni pertinenti, nonché dei calcoli di consuntivazione e concordiamo con l'informativa data dagli amministratori.

La percentuale di prevalenza documentata dagli amministratori così come le modalità seguite nella rilevazione della medesima, appaiono, a questo collegio, rispondenti alle norme di legge. Possiamo quindi affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 C.c. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 93,3% dell'attività complessiva.

Ristorno

Per l'esercizio in corso non è previsto alcun ristorno.

Rivalutazione

La società ha rivalutato l'immobile ex lege 266/2002 per €. 452.252,00. Si attesta che la stessa non eccede il valore effettivamente attribuibile all'immobile rivalutato. In nota integrativa sono riportate le entità delle rivalutazioni e del fondo costituito.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Ravenna 24.05.2024

11. Attestato di revisione



DIPARTIMENTO ORGANIZZATIVO
Servizio Revisione e Anagrafica



Roma, 05/01/2024

Spett.le

CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVE
LAVORATORI AUSILIARI TRAFFICO SOCIETA'
CONSORTILE COOPERATIVA STABILE - CICLAT
VIA A. CALZONI 1/3
40128 - BOLOGNA (BO)

ciclat-bo@pec.ciclat.it

Oggetto: Attestato di revisione

A seguito della revisione alla Vostra Cooperativa si rilascia, ricorrendone le condizioni, l' "Attestato di revisione".

E' gradita l'occasione per formularle i più cordiali saluti.

Il Responsabile

LUDOVICO IANNOTTI





DIPARTIMENTO ORGANIZZATIVO
Servizio Revisione e Anagrafica

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D.LGS. 2 AGOSTO 2002 N. 220

ATTESTAZIONE DI REVISIONE

Biennio di revisione: **2023/2024**

Si attesta, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 2 agosto 2002

n. 220, che la Società Cooperativa:

**CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVE LAVORATORI AUSILIARI TRAFFICO SOCIETA'
CONSORTILE COOPERATIVA STABILE - CICLAT**

con sede in: VIA A. CALZONI 1/3 40128 - BOLOGNA (BO)

codice fiscale: 00424610582

n. di posizione Albo: A117113

matricola: 11002

categoria albo delle società cooperative: Consorzi cooperativi

assoggettabile a revisione annuale biennale

è stata revisionata in data **27/10/2023**

In base alle risultanze delle verifiche la cooperativa deve considerarsi a:

Mutuità prevalente

Mutuità non prevalente

Data, **05/01/2024**

Il Responsabile

LUDOVICO IANNOTTI





C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile

Via Calzoni, 1/3

40128 Bologna

P.IVA 04145360378

C.F. 00424610582

TEL +39 051 6330265

email: segreteria@ciclat.it

casella di posta elettronica certificata:

ciclat-bo@pec.ciclat.it